

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TERAMO



RELAZIONE SULLA VALUTAZIONE DELL'ATTIVITA' DIDATTICA

Anno Accademico 2009/2010

Teramo, aprile 2011

La presente relazione è stata redatta dal Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi di Teramo, istituito per il biennio 2010-2011 (D.R. 137 del 01/04/2010).

Il NuVa è così composto:

- Prof. Stelio Mangiameli (Presidente)
- Prof. Dario Compagnone
- Prof.ssa Paola Bellocchi
- Prof. Michele Amorena
- Prof.ssa Raffaella Morselli
- Prof.ssa Valentina Meliciani

UFFICIO DI SUPPORTO

Dott.ssa Amalia Cameli (responsabile)
Dott.ssa Loredana Toppi

INDICE

1. Il disegno dell'indagine	pag. 6
1.1. La metodologia adottata	pag. 6
1.2. Il questionario	pag. 8
1.3. L'organizzazione della rilevazione	pag. 9
2. Risultati dell'indagine	pag. 13
2.1. Analisi a livello di Ateneo	pag. 13
2.1.1. <u>Sezione A</u> : Il grado di copertura dell'indagine e le caratteristiche del campione.	pag. 13
2.1.2. <u>Sezione B</u> : Aule ed attrezzature	pag. 15
2.1.3. <u>Sezione C</u> : Carico di lavoro e organizzazione della didattica	pag. 17
2.1.4. <u>Sezione D</u> : Lezioni, esercitazioni ed esami: modalità, strumenti ed efficacia delle attività didattiche	pag. 18
3. Analisi a livello di Facoltà	pag. 20
3.1. Facoltà di Agraria	pag. 20
3.1.1. <u>Sezione A</u> : Grado di copertura dell'indagine	pag. 20
3.1.2. <u>Sezione B</u> : Aule ed attrezzature	pag. 21
3.1.3. <u>Sezione C, D, E, F</u>	pag. 21
3.1.3.1. Scienze e Tecnologie Alimentari (classe L-26)	pag. 21
3.1.3.2. Viticoltura ed Enologia (classe L-26)	pag. 23
3.1.3.3. Scienze e Tecnologie Alimentari (classe LM-70)	pag. 24
3.1.3.4. Scienze e Tecnologie Alimentari (classe 78/S)	pag. 25
3.1.3.5. Scienze e Tecnologie Alimentari (classe 20)	pag. 25
3.1.3.6. Viticoltura ed Enologia (classe 20)	pag. 25
Considerazioni conclusive sui corsi della Facoltà di Agraria	pag. 25
3.2. Facoltà di Giurisprudenza	pag. 27
3.2.1. <u>Sezione A</u> : Grado di copertura dell'indagine	pag. 27
3.2.2. <u>Sezione B</u> : Aule ed attrezzature	pag. 28
3.2.3. <u>Sezione C, D, E, F</u>	pag. 28
3.2.3.1. Consulente del Lavoro (classe L-14)	pag. 28
3.2.3.2. Servizi Giuridici delle Amministrazioni pubbliche giudiziarie (Classe L-14)	pag. 30
3.2.3.3. Giurisprudenza (Classe LMG-01)	pag. 31
3.2.3.4. Giurisprudenza (Classe 22/S)	pag. 33
Considerazioni conclusive sui corsi della Facoltà di Giurisprudenza	pag. 34
3.3. Facoltà di Medicina Veterinaria	pag. 35
3.3.1. <u>Sezione A</u> : Grado di copertura dell'indagine	pag. 35
3.3.2. <u>Sezione B</u> : Aule ed attrezzature	pag. 36
3.3.3. <u>Sezione C, D, E, F</u>	pag. 36
3.3.3.1. Medicina Veterinaria (Classe 47S)	pag. 37
3.3.3.2. Tutela e Benessere animale (Classe 40)	pag. 38
3.3.3.3. Biotecnologie (Classe 1)	pag. 40
3.3.3.4. Biotecnologie (Classe L-2)	pag. 40
3.3.3.5. Biotecnologie della Riproduzione (classe LM-9)	pag. 41
Considerazioni conclusive sui corsi di laurea della Facoltà di Medicina Veterinaria	pag. 41

3.4. Facoltà di Scienze della Comunicazione	pag. 43
3.4.1. <u>Sezione A</u> : Grado di copertura dell'indagine	pag. 43
3.4.2. <u>Sezione B</u> : Aule ed attrezzature	pag. 44
3.4.3. <u>Sezione C, D, E, F</u>	pag. 44
3.4.3.1. Scienze della Comunicazione (Classe 14)	pag. 44
3.4.3.2. Scienze della Comunicazione (Classe L-20)	pag. 45
3.4.3.3. Comunicazione Multimediale e Giornalistica (Classe LM-65)	pag. 46
3.4.3.4. Management e Comunicazione di Impresa (Classe LM-59)	pag. 47
3.4.3.5. Produzione Artistica e Nuovi Linguaggi (Classe LM-65)	pag. 48
3.4.3.6. Comunicazione Artistica e Multimediale (Classe 23)	pag. 48
Considerazioni conclusive sui corsi della Facoltà di Scienze della Comunicazione	pag. 48
3.5. Facoltà di Scienze Politiche	pag. 50
3.5.1. <u>Sezione A</u> : Grado di copertura dell'indagine	pag. 50
3.5.2. <u>Sezione B</u> : Aule ed attrezzature	pag. 51
3.5.3. <u>Sezione C, D, E, F</u>	pag. 51
3.5.3.1. Scienze Politiche internazionali, Europee e delle Amministrazioni (Classe 15)	pag. 52
3.5.3.2. Scienze Politiche (Classe L-36)	pag. 52
3.5.3.3. Scienze del Turismo e dello Sport (classe L-15)	pag. 53
3.5.3.4. Scienze del Turismo Culturale (Classe 39)	pag. 54
3.5.3.5. Scienze Giuridiche, Economiche e Manageriali dello Sport (Classe 33)	pag. 55
3.5.3.6. Economia Bancaria, Finanziaria e Assicurativa (Classe 17)	pag. 55
3.5.3.7. Economia e Finanza (Classe LM-16)	pag. 56
3.5.3.8. Progettazione e Gestione dei Sistemi Turistici (Classe LM-49)	pag. 57
3.5.3.9. Management delle Imprese Sportive (Classe LM-47)	pag. 58
3.5.3.10. Economia e Metodi Quantitativi per le Aziende (Classe L-18)	pag. 58
3.5.3.11. Scienze Politiche Internazionali e Delle Amministrazioni (Classe LM-62)	pag. 59
Considerazioni conclusive sui corsi della Facoltà di Scienze Politiche	pag. 59
Allegati: Questionario	pag. 60
Allegato statistico	

La rilevazione si pone come obiettivo quello di misurare e quindi valutare la percezione degli studenti che frequentano le lezioni relativamente all'organizzazione dell'attività didattica e delle lezioni svolte dai docenti nonché alla quantità e qualità delle strutture che l'Università mette a loro disposizione.

La valutazione ha la finalità di suggerire modelli organizzativi didattici che meglio rappresentano le esigenze degli studenti, valorizzando e migliorando quegli elementi già positivi e modificando quelle situazioni che possono ostacolare il buon funzionamento del sistema integrato dell'offerta dell'Ateneo.

Il disegno complessivo dell'indagine si adegua agli orientamenti evidenziati dal Comitato Nazionale per la Valutazione del Sistema Universitario ed è stata effettuata, come verrà meglio descritto in seguito, attraverso la somministrazione di un questionario agli studenti frequentanti i singoli insegnamenti impartiti all'interno di ogni Corso di laurea.

1. Il disegno dell'indagine.

A partire dall'anno accademico 2001-2002 (dal secondo semestre) il Nucleo di Valutazione di Ateneo (NUVA) ha ritenuto opportuno correggere alcuni elementi nelle procedure di rilevazione e spoglio dei questionari. Non è stata toccata l'architettura di base delle domande rivolte agli studenti (elemento che, tra l'altro, avrebbe potuto generare alcuni problemi di omogeneizzazione tra i questionari distribuiti nei due semestri); il questionario, in sostanza, ricalca la proposta effettuata da Chiandotto e Gola¹, i quali, per conto del Comitato nazionale, hanno elaborato una strategia utilizzabile da tutti gli Atenei, in modo tale da ottenere risultati confrontabili e aggregabili anche a livello nazionale.

Piuttosto, si è provveduto ad implementare un nuovo sistema di codifica degli insegnamenti impartiti e dei docenti coinvolti, al fine di migliorare l'operazione di spoglio e di gestione informatica dei dati provenienti dalla rilevazione; inoltre, si è cercato di migliorare le operazioni di distribuzione e di raccolta dei questionari, attraverso il coinvolgimento di un numero maggiore di operatori, in modo da limitare al minimo il numero d'insegnamenti non rilevati e, di conseguenza, quello degli studenti che non hanno potuto esprimere la propria opinione.

1.1. La metodologia adottata.

Non ci sono variazioni da segnalare rispetto alla rilevazione condotta nell'anno precedente. La rilevazione effettuata è di tipo censuario, nel senso che il NUVA si propone di rilevare le opinioni di tutti gli studenti frequentanti all'interno dei singoli insegnamenti attivati. L'unità di rilevazione è, pertanto, l'insegnamento impartito all'interno di ogni singolo corso di laurea attivato nelle cinque Facoltà (Agraria, Giurisprudenza, Medicina Veterinaria, Scienze della Comunicazione e Scienze Politiche).

L'attività di organizzazione, distribuzione dei questionari e di elaborazione delle risposte pervenute viene coordinata ed effettuata dall'Ufficio di supporto, in stretta collaborazione con il NUVA stesso.

Tale attività può essere sintetizzata nelle seguenti fasi:

a) *Censimento della programmazione della didattica*: vengono censiti tutti i singoli insegnamenti impartiti, che si differenziano, oltre che nella denominazione del corso,

¹ Chiandotto B., Gola M.M. (2000). Questionario di base da utilizzare per l'attuazione di un programma per la valutazione della didattica da parte degli studenti, *Rapporto finale del gruppo di ricerca (RdR 1/00)*: MURST, Osservatorio (ora Comitato nazionale) per la valutazione del sistema universitario, Roma (<http://www.cnvsu.it>)

anche in funzione: (i) del docente che impartisce l'insegnamento, (ii) del corso di laurea al quale l'insegnamento è attribuito, (iii) della Facoltà al quale esso afferisce. A tal fine, è stato predisposto un sistema di codifica per i caratteri: *Facoltà*, *Corso di laurea*, *Docente* e *Insegnamento*; il singolo insegnamento impartito risulta, in questo modo, univocamente identificato dall'accorpamento dei codici relativi ai quattro caratteri rilevati simultaneamente.

b) *Distribuzione e compilazione del questionario*: tale fase si avvale della collaborazione di un gruppo di studenti assegnati (ex legge 390/91) all'Ufficio di supporto del NUVA e opportunamente addestrati. I rilevatori raggiungono le aule nelle quali vengono impartiti i singoli insegnamenti e distribuiscono il modulo cartaceo con le domande effettuate e il modulo a lettura ottica sul quale vanno apposte le risposte. In particolare, è compito dei rilevatori spiegare le modalità di compilazione del modulo a lettura ottica, nonché esplicitare i codici che devono essere utilizzati per identificare quel particolare insegnamento e differenziare gli studenti a seconda dell'appartenenza ai diversi corsi di laurea e Facoltà qualora, soprattutto, si tratti di insegnamenti mutuati. La rilevazione viene effettuata all'inizio o alla fine dell'ora di lezione, in accordo con i docenti del corso.

c) *Raccolta dei questionari compilati*: questa operazione è effettuata dai rilevatori. I moduli a lettura ottica, nonché i moduli con le domande (sui quali gli studenti trovano uno spazio dedicato a possibili considerazioni personali sull'insegnamento e sulle strutture) vengono inseriti (in forma anonima) in una busta, assieme ad un cartellino con le indicazioni relative all'insegnamento impartito, al docente, ai corsi di laurea e alle Facoltà individuate (che verrà utilizzato nella prima fase di acquisizione delle risposte, in modo da verificare l'esattezza dei codici utilizzati); tale busta viene sigillata e siglata immediatamente in aula dal docente titolare dell'insegnamento (al fine di garantire lo stesso dalla possibilità di "sostituzione" della busta stessa). È compito del rilevatore consegnare tutte le buste sigillate all'Ufficio di supporto del NUVA.

d) *Acquisizione ed elaborazione dei dati*: una volta ricevute le buste sigillate, l'Ufficio di supporto del NUVA predispone l'archivio dei dati mediante l'utilizzo di un apposito lettore ottico, elabora le risposte degli studenti, che verranno, poi, considerate sia in forma disaggregata (ossia, per singolo docente ed insegnamento), sia raggruppando tra loro i diversi corsi di laurea, le Facoltà ed, infine, l'Ateneo nel suo complesso.

e) *Pubblicizzazione dei risultati*: i risultati delle singole elaborazioni sono resi pubblici in forma aggregata (ossia per Corso di Laurea, per Facoltà e per Ateneo) nelle relazioni che ogni anno il NUVA è tenuto a predisporre. Per quel che riguarda le informazioni

relative ai singoli docenti, queste vengono spedite (per motivi di *privacy*) solamente ai docenti che hanno impartito quel determinato insegnamento, nonché, per conoscenza, al Magnifico Rettore dell'Ateneo. Ai Presidi delle singole Facoltà vengono inviati i dati relativi ai docenti che impartiscono lezioni all'interno della specifica Facoltà.

1.2. Il questionario.

Come già evidenziato in precedenza, il questionario ricalca la proposta del Comitato nazionale per la valutazione universitaria, ed è suddiviso in *otto* sezioni.

Nella *prima* vengono codificati i caratteri relativi all'insegnamento sottoposto a valutazione: Facoltà, Corso di laurea, Docente e Insegnamento.

Nella *seconda* sezione vengono poste domande relativamente alle caratteristiche dello studente rispondente: l'età, il sesso, la scuola di provenienza, l'anno di corso (o di fuori corso) nonché le eventuali conoscenze preliminari per affrontare l'insegnamento impartito.

Nella *terza* sezione vengono valutate le aule e le attrezzature a disposizione degli studenti, richiedendo ai rispondenti un giudizio sull'adeguatezza non solo delle strutture utilizzate ai fini della lezione, ma anche di quelle utilizzate durante lo svolgimento delle esercitazioni.

La *quarta* sezione è dedicata al carico di lavoro e all'organizzazione della didattica; si richiede agli studenti non solo un giudizio sull'adeguatezza dei carichi di lavoro relativi al corso valutato, ma anche sulla sostenibilità dell'impegno in funzione dei corsi previsti in parallelo, dell'orario complessivo dei corsi in parallelo, e del calendario degli esami.

La *quinta* sezione riguarda la valutazione delle lezioni, attraverso la quale, oltre a verificare l'effettiva presenza del docente durante l'orario di lezione, viene verificata la corrispondenza delle lezioni ai programmi e ai calendari ufficiali, l'adeguatezza del materiale didattico consigliato e la capacità didattica del docente; per questa ultima si chiede, in particolare, una opinione sulla chiarezza nell'esposizione degli argomenti, sull'approfondimento degli argomenti trattati, sulla capacità di suscitare interesse e motivazione verso gli argomenti, sulla reperibilità del docente durante l'orario di ricevimento, e sulle lezioni del corso nel loro complesso (valutazione del docente con una domanda diretta).

La *sesta* sezione si riferisce alla valutazione delle eventuali esercitazioni (qualora, ovviamente, siano previste nell'insegnamento in oggetto); in questa fase si chiede un giudizio sull'utilità delle attività di supporto, sulla corrispondenza delle esercitazioni

all'orario del calendario ufficiale nonché sulle capacità didattiche del *co-docente* (sia esso esercitatore, tecnico di laboratorio, esperto esterno, ecc..).

La *settima* sezione si concentra sulla valutazione di informazioni aggiuntive del rispondente, e volte a far emergere, da parte dello studente intervistato, il proprio livello di conoscenze preliminari possedute per seguire il corso, l'interesse per la materia seguita, il livello di finalizzazione della frequenza al corso per sostenere l'esame nella prima sessione utile (domanda diretta sull'efficacia della didattica) e anche il livello di soddisfazione globale del corso (domanda diretta sulla soddisfazione).

L'*ottava* sezione, infine, è intitolata "Osservazioni e suggerimenti" ed è costituita da un apposito spazio all'interno del quale l'intervistato può inserire ulteriori considerazioni sull'insegnamento rilevato, mirante al miglioramento della didattica o delle strutture utilizzate.

A parte le domande relative alla prima e alla seconda sezione (per le quali le modalità di risposta sono specifiche all'interno di ogni domanda), nelle rimanenti, le modalità di risposta si basano (così come suggerito dalle proposte effettuate in seno al Comitato nazionale) sull'uso della scala di Likert a quattro modalità di risposta (ossia, senza la posizione centrale), e sono le seguenti: 1) decisamente no; 2) più no che sì; 3) più sì che no; 4) decisamente sì.

Come si vedrà più in avanti, per una più corretta analisi delle risposte degli studenti, le domande verranno aggregate in 5 Sezioni (sezioni A-E, Tabella 1). Il criterio seguito nel raggruppare domande, che in buona parte coincidono con le sezioni 1-8 precedentemente descritte, è quello di riunire tra loro domande che sono omogenee negli aspetti che tendono a voler investigare. All'interno di ciascuna Sezione vengono quindi esaminate singolarmente le risposte ad una serie di domande, che nella loro diversa articolazione concorrono a definire i parametri fondamentali che caratterizzano la qualità della didattica.

1.3. L'organizzazione della rilevazione.

La rilevazione delle opinioni viene effettuata, come già emerso in precedenza, attraverso la somministrazione di un questionario agli studenti frequentanti la lezione nelle aule. Ovviamente, ai fini di una significativa rilevazione di tutte le attività didattiche, è necessario raggiungere quanti più insegnamenti e quanti più studenti frequentanti possibili. Per questo motivo è importante individuare, in modo opportuno, il momento della rilevazione, che non sarà effettuata né all'inizio del corso (quando, solitamente, la frequenza degli studenti alle lezioni è più elevata, ma questi ancora non

hanno avuto il tempo per maturare un giudizio obiettivo sulla qualità della didattica e delle strutture fornite), né alla fine dello stesso (quando, solitamente, con l'avvicinarsi degli esami, la frequenza in aula è sensibilmente inferiore a quella abituale).

Viste le sensibili differenze a livello delle singole Facoltà relativamente all'organizzazione della didattica, si è ritenuto opportuno effettuare la rilevazione in differenti momenti, in modo tale da tenere conto delle diverse modalità in cui gli insegnamenti vengono impartiti. Pertanto, la rilevazione è effettuata dopo lo svolgimento di circa il 60-70% delle ore di lezione totali, tenendo conto del fatto che alcuni insegnamenti hanno durata maggiore (quelli di 9 e 12 crediti, che vanno dunque rilevati in momenti successivi) ed altri, viceversa, durata minore (quelli da 3 e 6 crediti che, necessariamente, vanno rilevati con un certo anticipo, pena l'esclusione non voluta dalla rilevazione).

In particolare, si è ritenuta necessaria una specifica organizzazione della rilevazione soprattutto nelle Facoltà di Agraria, Medicina Veterinaria e Scienze della Comunicazione, che prevedono, per la quasi totalità degli insegnamenti, la suddivisione in moduli (o *quarters*); in questi casi, i rilevatori hanno svolto il loro compito una prima volta all'interno del primo trimestre, ed una seconda volta nel secondo trimestre, sempre con lo scopo di effettuare una rilevazione che sia il più possibile esaustiva.

Si conferma per l'a.a. 2009-2010 l'analisi a livello delle singole Facoltà, e si introduce l'analisi dei singoli Corsi di laurea, infatti questa permette di esaminare ancora più dettagliatamente i giudizi degli studenti sulla qualità dell'offerta formativa impartita dall'Ateneo.

La parte di analisi del presente lavoro è quindi organizzata come segue:

- analisi dei risultati della valutazione a livello di Ateneo;
- analisi dei risultati della valutazione a livello di Facoltà;
- analisi dei risultati della valutazione a livello dei singoli Corsi di Laurea;
- analisi degli aspetti critici.

Si è ritenuto utile presentare i dati classificando le risposte in differenti gruppi (Sezioni A-E-Tabella 1). Nell'analisi dei risultati a livello di Ateneo sono state esaminate e discusse le prime quattro Sezioni (A-D) mentre per l'analisi dei risultati a livello di Facoltà e di Corso di laurea sono state esaminate e discusse tutte e cinque le Sezioni A-E. Inoltre per ciascuna Facoltà e Corso di Laurea, al termine dell'esame dei risultati analizzati nelle Sezioni A-E, sono state delineate alcune considerazioni consuntive (Sezioni F) nelle quali sono stati messi in luce i punti di forza ed i punti di debolezza di ciascuna realtà.

Innanzitutto è stato verificato il grado di copertura dell'indagine e sono state identificate le caratteristiche del campione in esame (Sezione A). Successivamente sono state raggruppate alcune serie di domande che presentano una omogeneità tematica, ed organizzate nelle Sezioni B-D, come mostrato in Tabella 1.

Tabella 1

Sezione	Argomenti trattati nelle sezioni	Domande del questionario analizzate nelle sezioni
A	Il grado di copertura dell'indagine e le caratteristiche del campione	<ul style="list-style-type: none"> -Grado di copertura dell'indagine -Età dello studente -Sesso -Scuola di provenienza -Anno di corso -Anno di fuori corso -Studente ripetente -Status dello studente
B	Aule ed attrezzature	<ul style="list-style-type: none"> -Le aule dove si svolgono le lezioni sono adeguate (si vede, si sente, si trova posto) -I locali per le esperienze pratiche (esercitazioni, progetti, laboratori) sono adeguati -Le eventuali attrezzature necessarie per le esperienze pratiche sono disponibili in modo adeguato -Il servizio bibliotecario, in quanto a spazi, orari, prestito e dotazione libri, è adeguato alle esigenze degli studenti -Il servizio informatico è conforme, a livello di efficienza e quantità di computer, alle esigenze degli studenti
C	Carico di lavoro e organizzazione della didattica	<ul style="list-style-type: none"> -Il carico di lavoro richiesto da questo insegnamento è accettabile/proporzionato ai crediti assegnati -Il carico di lavoro complessivo (richiesto per gli insegnamenti previsti in parallelo in questo periodo) è dimensionato in modo da consentire la frequenza e lo studio di tutti i corsi con profitto -L'orario complessivo (di tutti gli insegnamenti previsti in parallelo in questo periodo) è organizzato in modo accettabile (non valutare la quantità delle ore di frequenza, ma la loro disposizione) -Il calendario degli esami (relativo a tutti gli insegnamenti previsti in parallelo in questo periodo) è organizzato in modo accettabile
D	Lezioni, esercitazioni ed esami: modalità, strumenti ed efficacia delle attività didattiche	<ul style="list-style-type: none"> -Il docente espone gli argomenti in modo chiaro -Il materiale didattico indicato dal docente (libri, dispense, altro) è adeguato alla preparazione -Il docente del corso è stato presente dalle lezioni -Il docente è reperibile durante l'orario di ricevimento -Sono state dichiarate le modalità e le regole di esame -Il docente motiva l'interesse verso gli argomenti -Il docente stimola la partecipazione attiva degli studenti -Il docente risponde esaurientemente alle richieste di chiarimento -Le lezioni vengono tenute rispettando il calendario ufficiale (salvo variazioni di forza maggiore oppure concordate) -Seguire le lezioni è utile -Le esercitazioni sono utili ai fini dell'apprendimento -Lei sta preparando il programma di esame di pari passo con le lezioni
E	Conoscenze preliminari, interessi per la disciplina, soddisfazione globale	<ul style="list-style-type: none"> -Preparazione: le conoscenze preliminari possedute per affrontare questo insegnamento sono risultate sufficienti -Indipendentemente da come è stato svolto l'insegnamento, sono interessato a questa disciplina -Sono globalmente soddisfatto di questo insegnamento

2. Risultati dell'indagine.

2.1. Analisi a livello di Ateneo.

2.1.1. Sezione A: Il grado di copertura dell'indagine e le caratteristiche del campione.

L'avvio del rilevamento delle opinioni degli studenti (A.A. 2000/2001) è stato contraddistinto da una prima fase di rapido e continuo miglioramento del processo di rilevazione delle procedure di codifica e di spoglio che ha consentito un notevole allargamento della base intervistata che nell'A.A. 2005/2006 ha toccato il culmine, con la raccolta di 10.313 questionari a fronte di 10.289 iscritti, ed un rapporto questionari raccolti/iscritti di 1,02. Negli anni successivi il rilevamento ha mostrato invece una flessione dapprima lieve nell'A.A. 2006/2007 e sensibilmente più marcata nell'A.A. 2007/2008 con la raccolta di 6.975 questionari a fronte di 9.110 iscritti ed un rapporto questionari raccolti/iscritti di 0,77. Nell'a.a. 2008/2009 c'è stata l'inversione della tendenza con la raccolta di 8.420 questionari a fronte di 8851 iscritti ed un rapporto di 0,95, per raggiungere nell'a.a. 2009-2010 ad un rapporto questionari raccolti/iscritti di 1,15 che corrispondono a 10.044 questionari raccolti su 8747 studenti iscritti (Tabella 2).

Questo importante recupero è stato reso possibile grazie alla migliore organizzazione della rilevazione ed al lavoro di coordinamento svolto dall'Ufficio di Supporto, nonostante la scarsità, ormai cronica, di risorse umane e tecniche. Tutto ciò si è tradotto in una percentuale di copertura media dell'89,61% con punte del 100% ad Agraria ed un recupero da parte di Medicina Veterinaria che è passata dal 37% dell'anno precedente al 72,92%.

Caratteristiche del campione aggregato per Facoltà

Tabella 2

FACOLTA'	QUESTIONARI RACCOLTI - A.A. 2009/2010	TOTALE IN- SEGNA- MENTI RI- LEVATI	TOTALE INSEGNA- MENTI IM- PARTITI	% COPER- TURA	ISCRITTI A.A. 2009-10 al 31 LUGLIO 2010*	
					M	F
AGRARIA	1134	64	64	100	240	155
GIURISPUDENZA	2.601	107	120	89,17	1386	2258
MEDICINA VETE- RINARIA	3.140	70	96	72,92	427	868
SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE	1.155	64	70	91,43	542	665
SCIENZE POLITI- CHE	2.014	152	160	95	1193	1013
ATENE0	10.044	457	510	89,61	3.788	4.959

***Fonte: Elaborazione su dati MIUR - Ufficio di Statistica**

2.1.2. Sezione B: Aule ed attrezzature (adeguatezza delle aule ed attrezzature per le attività didattiche principali e quelle integrative).

I dati presentati nelle Tabelle relative alle domande 9, 10 ed 11 riguardano l'adeguatezza delle strutture e delle attrezzature messe a disposizione dalle cinque Facoltà² dell'Ateneo teramano. Si osserva che la rilevazione 2009-2010 mostra un grado di soddisfazione del 71,3 % (somma dei più sì che no e dei decisamente sì) contrariamente alle osservazioni fatte negli anni precedenti in cui circa l'80% degli studenti intervistati si mostrava soddisfatto relativamente alle aule in cui si svolgono le lezioni, ritenendole adeguate alle esigenze della didattica. Questo dato, pur rappresentando una conferma del buon apprezzamento complessivo delle strutture finalizzate alla didattica, mostra nella analisi delle informazioni a livello delle singole Facoltà, sensibili differenze: un elevato grado di soddisfazione è espresso dagli studenti che frequentano le Facoltà di Giurisprudenza, Agraria, Scienze della Comunicazione e Scienze Politiche le prime tre infatti fanno registrare percentuale di giudizi positivi superiore all'80%, la quarta di poco sotto l'80% mentre per quanto riguarda la Facoltà di Medicina Veterinaria il livello di insoddisfazione raggiunge il 53,7%. Sicuramente per Medicina Veterinaria il trasferimento a breve di una parte della Facoltà presso la nuova struttura costruita a Piano d'Accio porrà rimedio alla situazione di evidente criticità.

L'analisi delle risposte riguardanti i locali destinati alle esercitazioni ed alle attrezzature per le esperienze pratiche conferma ciò che negli anni precedenti si è osservato e mostra segnali che devono essere valutati con particolare attenzione: per quanto riguarda l'Ateneo nel suo complesso, infatti, nell'a.a. 2009/2010 solo il 57,4% degli studenti giudica adeguati i locali per le esperienze pratiche, manifestando un livello di soddisfazione praticamente identico rispetto a quello rilevato nell'anno precedente (pari al 58%).

Disaggregando le informazioni a livello delle singole Facoltà, si riscontrano situazioni marcatamente diversificate. Si osserva infatti un buon apprezzamento per Agraria che ottiene un 74,9 % di risposte positive, seguono Scienze della Comunicazione e Scienze Politiche rispettivamente con il 61,3% ed il 59,4, penultima è Giurisprudenza con il 54,2% ed ultima Medicina Veterinaria con il 51%. Mentre per Giurisprudenza questo basso valore può essere dovuto alla difficoltà di interpretare la domanda da parte degli studenti, dato che in questa Facoltà le esercitazioni pratiche sono as-

² Da questo momento in poi, considereremo come positive l'insieme delle risposte che, nelle tabelle, vengono inserite sotto le diciture "più sì che no" e "decisamente sì", e come negative quelle indicate come "più no che sì" e "decisamente no".

senti, o hanno uno scarso peso (ed infatti il 12,7% degli intervistati non ha risposto a questa domanda) per Medicina Veterinaria si tratta comunque di un valore conferma quanto osservato in precedenza.

Risulta invece difficile effettuare una valutazione globale sul giudizio espresso dagli studenti sulle attrezzature a disposizione per le esperienze e riflette in parte quanto già detto relativamente ai locali destinati a questo scopo. Mentre risulta più pertinente l'analisi effettuata a livello di Facoltà. Gli studenti che frequentano i corsi attivati nell'ambito della Facoltà di Agraria valutano positivamente le attrezzature disponibili per le esercitazioni. Infatti, la percentuale della somma dei più sì che no e dei decisamente sì è del 73%, leggermente in calo all'80% osservato l'a.a. precedente. Mentre non è pienamente positivo il gradimento per la strumentazione a disposizione degli studenti di Medicina Veterinaria. Infatti, nella rilevazione viene valutato positivamente solo per il 49,2 %. Giurisprudenza ottiene una valutazione del 52,5% di risposte positive, mentre Scienze della Comunicazione e Scienze Politiche ottengono un gradimento rispettivamente del 57,5% e del 55,3%.

Il monitoraggio del livello della qualità dei servizi offerti agli studenti riferiti ai servizi bibliotecari ed al servizio informatico (domande 12 e 13). Riguardo al primo, verifica dell'adeguatezza degli spazi, degli orari, il prestito e la dotazione di libri, a livello di Ateneo la percentuale di gradimento è del 61,8 leggermente inferiore al 65% osservato l'anno scorso. L'analisi della valutazione fatta per singole Facoltà mette in evidenza una percentuale del 70,4% di soddisfazione per Agraria, leggermente inferiore per Scienze della Comunicazione (70%). Più staccate Giurisprudenza con il 65,8% e Scienze Politiche con il 64,4%. Medicina Veterinaria con il 50,9% di gradimento manifesta delle palesi difficoltà. Anche in questo caso, almeno per gli spazi, la sistemazione a Piano d'Accio dovrebbe ridurre alcune criticità.

Per quanto riguarda il servizio informatico si è chiesto di valutare la conformità, l'efficienza e la quantità di computer rispetto alle esigenze degli studenti. Relativamente ad un valore medio di Ateneo che fa registrare solo il 46,9% di soddisfatti (valore in diminuzione rispetto alla rilevazione dell'anno precedente), solo Agraria presenta una valutazione positiva con uno striminzito 50,1%. E' negativamente significativo il caso di Giurisprudenza con appena il 43,3% degli intervistati che si dichiara soddisfatto.

2.1.3. Sezione C: Carico di lavoro e organizzazione della didattica.

Uno degli elementi più delicati a livello organizzativo riguarda la capacità del corpo docente di formulare un'offerta didattica che non solo sia in linea con le aspettative degli studenti, ma che anche sia concepita in modo tale da proporre carichi di lavoro sostenibili; a tale proposito, appare evidente che appena il 51% degli studenti frequentanti reputi il carico di lavoro in ogni singolo esame adeguato e proporzionato ai CFU assegnati (Domanda n14). Il valore appena sufficiente è legato al valore estremamente negativo ottenuto da Medicina Veterinaria che nel suo complesso riporta un mediocre 31,7% di valutazioni positive. Infatti, per tutte le altre facoltà si osservano percentuali di valutazioni positive superiori al 60% in media tranne per Giurisprudenza che ottiene una valutazione positiva del 53,9%. Comunque per tutte le facoltà le percentuali di gradimento sono in diminuzione rispetto all'ultima rilevazione.

Questa difficoltà, emersa fin dai primi momenti del riordino dei Corsi di studi, nel corso degli anni è migliorata, ma rimane ancora uno dei principali ostacoli -a livello nazionale- che rende difficoltosa per gli studenti la conduzione di un regolare corso di studi. Riguardo invece a Medicina Veterinaria, *la concentrazione del carico didattico complessivo è evidentemente percepita con particolare sofferenza dagli studenti, come si vedrà più in avanti, anche rispetto al calendario degli esami. Questi aspetti sono stati oggetto di attenzione da parte del corpo docente nella revisione dei Corsi di Laurea riferiti alla Facoltà di Medicina Veterinaria.*

Le criticità espresse dagli studenti circa la sostenibilità del carico didattico per gli insegnamenti previsti in parallelo emergono, anche se con minore entità, anche nel giudizio rispetto alla organizzazione dell'orario complessivo delle lezioni (Domanda 15). A livello di Ateneo, poco più della metà degli studenti è soddisfatta dell'organizzazione degli orari (55,7%), con leggero peggioramento rispetto all'a.a. precedente (58%).

Per quanto riguarda le singole Facoltà, l'analisi delle percentuali rilevate va però rapportato non solo rispetto al dato di Ateneo ma anche rispetto alle valutazioni che ciascuna Facoltà aveva ricevuto l'anno passato. Da un lato, infatti, si può constatare che si distinguono Agraria con il 70,3% di risposte positive (66% l'a.a. precedente) e Giurisprudenza, con il 65% (64% l'a.a. precedente). Livelli di gradimento sopra la media di Ateneo sono registrati anche da Scienze della Comunicazione e Scienze Politiche rispettivamente al 61,9% ed il 63,2% di gradimento, percentuali in aumento rispetto alla rilevazione dell'anno scorso. Invece Medicina Veterinaria mostra un preoc-

cupante valore del 35,6% di gradimento, con un evidente calo rispetto al valore dell'a.a. precedente (49%). Un altro segnale di "sofferenza" degli studenti di Veterinaria, emerge dalle risposte date alla domanda n°16 ossia se il calendario degli esami, relativo a tutti gli insegnamenti previsti in parallelo in questo periodo, è organizzato in modo accettabile: il valore osservato dalla Facoltà di Medicina Veterinaria del 31,6% di gradimento è preoccupante. Questo dato è in controtendenza rispetto a quanto osservato dalle altre Facoltà dell'Ateneo. Infatti, il valore medio di gradimento è del 53,3%, rispetto al 52% osservato nell'a.a. 2008-2009.

2.1.4. Sezione D: Lezioni, esercitazioni ed esami: modalità, strumenti ed efficacia delle attività didattiche

Così come osservato nelle rilevazioni precedenti si conferma l'ottimo livello della docenza in generale, infatti, la qualità dell'attività didattica viene valutata positivamente nel suo complesso come risulta dalle risposte alle domande di questa sezione (Domande 17-36) e nessuna Facoltà presenta valutazioni negative. Molto apprezzati dagli studenti risultano essere i docenti con valutazioni medie sempre superiori all'80%: capacità di esporre chiaramente gli argomenti trattati da parte del docente (81,4 %); presenza del docente alle lezioni (81,9%); aderenza delle lezioni al programma del corso (81%); rispetto del calendario ufficiale delle lezioni (86,8%); trasparenza nel dichiarare all'inizio del corso le modalità e le regole dell'esame (81%). Di pari passo con il giudizio sul corpo docente, e con minime differenze tra le singole Facoltà, si conferma il livello di soddisfazione, ovunque generalmente elevato anche per la qualità e la quantità di strumenti didattici messi a disposizione degli studenti: infatti, l'80% degli studenti intervistati giudica adeguato il materiale didattico indicato dal docente (i libri, le dispense, ecc..).

Relativamente alla reperibilità dei docenti durante l'orario di ricevimento (Domanda n°32), il livello di soddisfazione medio si attesta all'83,2% e sono minime le differenze osservate tra le Facoltà e comunque tutte grosso modo confermano, ed in alcuni casi migliorano, il livello di quelli registrati negli a.a. precedenti.

L'analisi complessiva delle risposte fornite in questa sezione conferma le valutazioni positive relativamente alla didattica, mentre si evidenziano e si confermano alcuni aspetti critici in relazione all'organizzazione della stessa. In particolare, ottima è la valutazione ottenuta dal corpo docente, sia per quanto riguarda le specifiche capacità didattiche, sia per quanto attiene alla disponibilità mostrata nei confronti degli studenti.

Gli studenti lamentano alcune "rigidità" nell'organizzazione complessiva dei corsi (osservate anche negli anni passati), che si esplicita in un eccessivo carico di lavoro e, altro elemento critico riguarda la disponibilità di strutture, lamentata, in particolar modo, dagli studenti di veterinaria. Tuttavia in quest'ultimo caso gli interventi già in atto dovrebbero portare in un periodo relativamente breve a decisi miglioramenti.

3. Analisi a livello di Facoltà.

3.1. Facoltà di Agraria.

Tabella 3							
Caratteristiche del campione dei Corsi di Laurea della Facoltà							
CORSO DI STUDIO	Iscritti *	Iscritti Fuori Corso	Studenti regolari	Totale schede	Rapporto schede/regolari	N° Moduli e/o insegnamenti rilevati	Rapporto schede/n° moduli e/o insegnamenti rilevati
SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI classe L-26	100		100	519	5,19	30	17,3
VITICOLTURA ED ENOLOGIA classe L-26	52		52	163	3,13	22	7,41
SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI classe LM-70	43		43	233	5,41	22	10,59
SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI classe 78/S	11	11		18		13	1,38
SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI classe 20	126	92	34	113	3,32	9	12,56
VITICOLTURA ED ENOLOGIA classe 20	63	44	19	88	4,63	8	11
Totale	395	147	248	1134	4,57	111	10,22

* Fonte MIUR Rilevazione sull'istruzione universitaria a.a 2009/10 al 31/07/2010

3.1.1 Sezione A:

Grado di copertura dell'indagine.

Nell'a.a. 2009-2010 sono stati sottoposti a rilevazione il 100% degli insegnamenti impartiti nella Facoltà di Agraria (tabella n°1) con una raccolta di 1134 questionari a fronte di 395 iscritti. Il rapporto tra il numero di questionari raccolti ed il numero di iscritti di 2,87, rapporto che sale a 4,38 se vengono presi in considerazione solo gli studenti regolari (259) con una presenza media per modulo e/o insegnamento di 10,22 (tabella n°3) indice che rileva un'assidua frequenza alle lezioni da parte degli studenti.

Caratteristiche del campione.

Nella Facoltà di Agraria, unica eccezione tra le Facoltà dell'Ateneo, la componente maschile degli studenti frequentanti supera quella femminile. Il liceo scientifico rappresenta la principale scuola di provenienza prevale insieme, presumibilmente, all'istituto professionale per l'agricoltura, all'istituto tecnico per l'agricoltura e all'istituto alberghiero contenuti nell'aggregato "altre scuole italiane" (34%). Degno di nota è il numero degli studenti stranieri che rappresenta il 2% del totale (sopra la media di Ateneo attestata al 1,54%) a testimonianza di una certa capacità attrattiva oltre i confini nazionale di questa offerta formativa.

3.1.2. Sezione B:

Aule ed attrezzature.

Molto positivo è il riscontro all'adeguatezza delle aule (83,2%) e sia, se pur con un valore lievemente inferiore(74,9%), per i locali destinati alle esercitazioni ed alle attrezzature per le esperienze pratiche, confermando quanto osservato nell'anno precedente. Risultano appena sopra il 50,1% di gradimento invece il servizio informatico ed il livello di efficienza e quantità dei computer relativamente alle esigenze degli studenti. Questi dati sono molto confortanti e dimostrano la grande attenzione dedicata a questi aspetti in una Facoltà in cui le attività sperimentali di laboratorio costituiscono un fattore essenziale del percorso formativo.

3.1.3. Sezione C, D,E, F.

Il Carico di lavoro, l'organizzazione della didattica, le Lezioni, l'esercitazioni, gli esami: modalità, strumenti ed efficacia delle attività didattiche, le Conoscenze preliminari, l'interesse per la disciplina, nonché la soddisfazione globale vengono riportate per singolo corso di laurea.

La valutazione è stata effettuata su tutti e 6 i corsi di laurea attivati dalla facoltà, pur tuttavia si ritiene opportuno sottoporre ad analisi i dati dei corsi di laurea istituiti ed attivati nell'a.a. 2008/2009 (DM 270). Scienze e Tecnologie Alimentari (classe L-26) e Viticoltura ed Enologia (classe L-26) monitorati nei due terzi del percorso e Scienze e Tecnologie Alimentari (classe LM-70) valutata nel suo complesso.

3.1.3.1. Scienze e Tecnologie Alimentari (classe L-26).

Grado di copertura dell'indagine, caratteristiche del campione

Sono stati sottoposti a rilevazione 30 Insegnamenti o moduli (i primi due anni della triennale) per un totale di 519 schede di valutazione raccolte, la presenza media per moduli o insegnamenti è pari a 17,3. Questo dato, superiore al valore medio della Facoltà (10,22) è indice di una buona frequenza delle lezioni da parte degli studenti.

La componente maschile (60,69%) supera quella femminile; il liceo scientifico (31,60%) rappresenta la principale scuola secondaria di provenienza e il 2,7% proviene da scuole straniere. Viene confermata la disaffezione alla frequenza negli anni successivi al primo, 75,14% al primo anno vs un 24,86% del secondo. Il grado di soddisfazione espresso dagli studenti riguardo all'adeguatezza delle aule e ai locali destinati alle esercitazioni ed alle attrezzature per le esperienze pratiche, è più che positivo; positivo è anche il gradimento per il servizio bibliotecario che è ritenuto adeguato dal 66,48% delle valutazioni.

Sezione C: Carico di lavoro e organizzazione della didattica.

Il lavoro richiesto dai singoli insegnamenti in relazione al numero dei crediti è ritenuto corretto dall'80,9%. L'insieme di tutti gli insegnamenti all'interno dello stesso periodo di riferimento e l'organizzazione complessiva degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento (bimestre, trimestre, ecc) ed il calendario degli esami è positiva 70,3%. Il carico complessivo degli insegnamenti relativamente al loro dimensionamento finalizzato a consentire la frequenza risulta di poco positivo (50,68%).

Sezione D: Lezioni, esercitazioni ed esami: modalità, strumenti ed efficacia delle attività didattiche.

Le risposte degli studenti del corso inerenti la sez. D finalizzate alla valutazione delle capacità didattiche, puntualità e presenza a lezione dei docenti confermano quanto di positivo osservato negli anni passati e mostrano percentuali di gradimento costantemente sopra l'80%.

Sezione E: Conoscenze preliminari, interesse per la disciplina, soddisfazione globale.

Le valutazioni relativamente alla sezione E mostrano una valutazione globale più che soddisfacente con gradimenti simili quello precedenti ossia quasi costantemente superiori all'80%. La valutazione della soddisfazione globale per l'insegnamento è del 81,31%.

Sezione F: Considerazioni consuntive.

La rilevazione effettuata a due anni dalla trasformazione del corso, anche se non completa, permette di cogliere elementi positivi quali l'apprezzamento globale della didattica e dei docenti che si traduce in una frequenza assidua degli studenti che può essere stimata mediante intorno al 70%. Rimane una certa sofferenza per il carico di lavoro complessivo dovuto agli insegnamenti in parallelo. (vedi sezione C).

3.1.3.2. Viticoltura ed Enologia (classe L-26).

Grado di copertura dell'indagine e caratteristiche del campione

Sono stati sottoposti a rilevazione 22 insegnamenti o moduli (i primi due anni della triennale). Le schede raccolte sono state 163, con una presenza media per moduli o insegnamenti pari a 7,41, valore inferiore alla media di Facoltà (10,22), indice di una sufficiente frequenza alle lezioni da parte degli studenti. La componente maschile è in rapporto 4/1 rispetto a quella femminile; il liceo scientifico (43,56%) rappresenta la principale scuola secondaria di provenienza. Importante appare la provenienza da scuole straniere; il 9,2% rappresenta la percentuale più alta di tutto l'Ateneo. Rispetto agli altri corsi non si osserva una grave diminuzione della frequenza negli anni successivi al primo (63,8% vs 36,2%). Il grado di soddisfazione espresso dagli studenti riguardo all'adeguatezza delle aule e ai locali destinati alle esercitazioni ed alle attrezzature per le esperienze pratiche, è più che positivo; positivo è anche il gradimento per il servizio bibliotecario che è ritenuto adeguato dal 69,94% delle valutazioni.

Sezione C: Carico di lavoro e organizzazione della didattica.

Il lavoro richiesto dai singoli insegnamenti in relazione al numero dei crediti è ritenuto corretto dall'73,62%. L'insieme di tutti gli insegnamenti all'interno dello stesso periodo di riferimento e l'organizzazione complessiva degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento (bimestre, trimestre, ecc) ed il calendario degli esami è positiva 70,3% . Si osserva una certa sofferenza per il carico di lavoro complessivo dovuto agli insegnamenti in parallelo ed una organizzazione degli orari e dei calendari di esame da migliorare (valutati positivamente rispettivamente nel 42,94% e nel 57,06%).

Sezione D: Lezioni, esercitazioni ed esami: modalità, strumenti ed efficacia delle attività didattiche.

Le risposte degli studenti del corso inerenti la sez. D finalizzate alla valutazione delle capacità didattiche, puntualità e presenza a lezione dei docenti confermano quanto di positivo osservato negli anni passati e mostrano percentuali di gradimento positive e quasi costantemente sopra l'80%.

Sezione E: Conoscenze preliminari, interesse per la disciplina, soddisfazione globale.

Le valutazioni relativamente alla sezione E mostrano una valutazione globale più che soddisfacente con gradimenti simili quello precedenti ossia quasi costantemente superiori all'80%. La valutazione della soddisfazione globale per l'insegnamento è del 81,31%.

Sezione F: Considerazioni consuntive.

La rilevazione effettuata a due anni dalla trasformazione del corso, anche se non completa, permette di cogliere elementi positivi quali l'apprezzamento globale della didattica e dei docenti che si traduce in una frequenza assidua degli studenti che può essere stimata mediante intorno al 70%. Rimane una certa sofferenza per il carico di lavoro complessivo dovuto agli insegnamenti in parallelo ed una organizzazione degli orari e dei calendari di esame da migliorare (vedi sezione C).

3.1.3.3. Scienze e Tecnologie Alimentari (classe LM-70).

Grado di copertura dell'indagine e caratteristiche del campione

Sono stati sottoposti a rilevazione tutti i 22 insegnamenti e/o moduli del corso. Le schede raccolte sono state 233, con una presenza media per moduli o insegnamenti pari a 10,59, valore nella media di Facoltà (10,22), indice di una buona frequenza alle lezioni da parte degli studenti (si può stimare una frequenza media del 50%). La componente maschile è di poco superiore a quella femminile (56,65% vs 43,35%); Quasi il 50% degli studenti proviene dal liceo scientifico (48,07%), ottima è da considerare la percentuale di provenienza da scuole straniere 7,3, valore superiore alla media d'Ateneo. Molto positivo è il grado di soddisfazione espresso dagli studenti riguardo all'adeguatezza delle aule e ai locali destinati alle esercitazioni ed alle attrezzature per le esperienze pratiche così come il gradimento per il servizio bibliotecario che è ritenuto adeguato dal 81,55% delle valutazioni.

Sezione C: Carico di lavoro e organizzazione della didattica.

Il lavoro richiesto dai singoli insegnamenti in relazione al numero dei crediti è ritenuto corretto dall'84,55% L'insieme di tutti gli insegnamenti all'interno dello stesso periodo di riferimento e l'organizzazione complessiva degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento (bimestre, trimestre, ecc) ed il calendario degli esami è positiva. Il carico di lavoro complessivo dovuto agli insegnamenti in parallelo è valutato negativamente dal 51,07% degli studenti.

Sezione D: Lezioni, esercitazioni ed esami: modalità, strumenti ed efficacia delle attività didattiche.

Le risposte degli studenti del corso inerenti la sez. D finalizzate alla valutazione delle capacità didattiche, puntualità e presenza a lezione dei mostrano percentuali di gradimento positive e quasi costantemente sopra l'80%.

Sezione E: Conoscenze preliminari, interesse per la disciplina, soddisfazione globale.

Le valutazioni relativamente alla sezione (E) mostrano una valutazione globale più che soddisfacente con gradimenti simili quello precedenti ossia quasi costante-

mente superiori all'80%. La valutazione della soddisfazione globale per l'insegnamento è del 82,4%.

Sezione F: Considerazioni consuntive.

La rilevazione effettuata a due anni dalla trasformazione del corso permette di evidenziare elementi positivi quali l'apprezzamento globale e dei docenti e della didattica da essi somministrata ciò si traduce in una assidua frequenza degli studenti stimabile mediante intorno al 50%. Rimane una certa sofferenza per il carico di lavoro complessivo dovuto agli insegnamenti in parallelo (vedi sezione C).

3.1.3.4. Scienze e Tecnologie Alimentari (classe 78/S).

Le schede raccolte sono insufficienti per effettuare delle considerazioni sul corso (tabella n° 3).

3.1.3.5. Scienze e Tecnologie Alimentari (classe 20).

Il corso è stato sottoposto a valutazione monitorando 9 corsi per un totale di 113 schede ed un rapporto medio schede/insegnamenti di 12,56 indice di una frequenza assidua che può essere valutata ottima se si considera che è stato monitorato il terzo anno di un corso di laurea in "dismissioni". La rilevazione effettuata conferma gli elementi positivi riscontrati nel "vecchio" corso di Laurea che sono stati utili nel ridefinire il corso di laurea di Scienze e tecnologie alimentari secondo i requisiti dalla classe L-26 e quanto previsto dal DM 270.

3.1.3.6. Viticoltura ed Enologia (classe 20).

Il corso è stato sottoposto a valutazione monitorando 8 corsi per un totale di 88 schede ed un rapporto medio schede/insegnamenti di 11,00 indice di una frequenza assidua; può essere stimata una frequenza superiore al 50% ottima considerando che è stato monitorato il terzo anno di un corso di laurea in "dismissioni". La rilevazione effettuata conferma gli elementipositivi riscontrati nel "vecchio" corso di Laurea che sono stati utili nel ridefinire il corso di laurea in Viticoltura ed Enologia secondo i requisiti dalla classe L-26 e quanto previsto dal DM 270.

Considerazioni conclusive sui corsi della Facoltà di Agraria.

La rilevazione effettuata sulla totalità dei corsi di Agraria permette di evidenziare una sostanziale omogeneità delle valutazioni espresse dagli studenti nei vari corsi di Laurea. La rimodulazione dei corsi effettuata negli anni in corso non permette ancora di trarre delle considerazioni esaustive ma il buon apprezzamento generale come si evince dalla risposta alla domanda n° 40 sulla soddisfazione globale del corso (84,4%) induce a ritenere che, pur nella limitatezza delle risorse disponibili, la riorganizzazione delle risorse tecniche ed umane disponibili, insieme agli interventi strutturali finalizzati

al miglioramento (non ottimale) dei locali e delle attrezzature per le esercitazioni pratiche più adeguati, il percorso intrapreso sia quello giusto.

3.2. Facoltà di Giurisprudenza.

Tabella 4							
Caratteristiche del campione dei Corsi di Laurea della Facoltà di Giurisprudenza							
CORSO DI STUDIO	Iscritti *	Iscritti Fuori Corso	Sudenti regolari	Totale schede	Rapporto schede/regolari	Nr Moduli e/o insegnamenti rilevati	Rapporto schede/n° moduli e/o insegnamenti rilevati
CONSULENTE DEL LAVORO classe 2	131	87	44	42	0,95	8	5,25
CONSULENTE DEL LAVORO classe L-14	129		129	109	0,84	15	7,27
SERVIZI GIURIDICI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE E GIUDIZIARIE classe L-14	80	5	75	83	1,11	17	4,88
DIRITTO DELL'AMBIENTE classe 2	42	38	4	9	2,25	6	1,5
SCIENZE GIURIDICHE classe 31	169	168	1	4	4	4	1
GIURISPRUDENZA classe LMG/01	1827			1579		51	30,96
GIURISPRUDENZA (SEDE AVEZZANO) classe LMG/01	500	374	1953	670	1,15	27	24,81
GIURISPRUDENZA classe 22/S	144	85	59	98	1,67	13	7,54
Giurisprudenza V. O.	601	600	1	7	7	3	2,33
Totale	3623	1357	2266	2601	1,15	144	18,06

* Fonte MIUR rilevazione sull'istruzione universitaria a.a 2009/10 al 31/07/2010

3.2.1. Sezione A:

Grado di copertura dell'indagine.

Nell'A.A. 2009-2010 è stato monitorato il 100% dei 144 insegnamenti e/o moduli, un numero significativamente superiore rispetto all'a.a. precedente (107). Il numero di questionari raccolti in questa Facoltà (2.601) è in assoluto il più alto tra tutte le Facoltà dell'Ateneo, anche se in leggera diminuzione rispetto alla precedente indagine. Il rapporto tra il numero di questionari raccolti ed il numero di iscritti è di 0,57, rapporto che sale a 1,15 se vengono presi in considerazione solo gli studenti regolari (2266) con una presenza media per modulo e/o insegnamento di 18,06 (tabella n°4). Valore sicuramente positivo che diventa eccellente qualora nel computo non vengano

considerati i Corsi di studio come il vecchio ordinamento di Giurisprudenza che conta 600 studenti fuori corso.

Caratteristiche del campione.

La componente femminile (65,9%) prevale largamente su quella maschile (33,1%) ed i licei scientifico e classico rappresentano da sole circa il 60% la scuola di provenienza e l'87% di questi sono studenti a tempo pieno.

3.2.2. Sezione B

Aule ed attrezzature.

Gli studenti che frequentano le Facoltà di Giurisprudenza, hanno espresso un elevato grado di soddisfazione sulle aule utilizzate per la didattica (86,3%-il valore più alto dell'Ateneo, come nei tre precedenti a.a.), localizzate nelle nuove strutture ubicate a Coste S. Agostino (aule, laboratori, ecc.). Tale dato è significativo in quanto quasi il 50% degli intervistati dichiara un "*Decisamente sì*" nella risposta. Il giudizio sui locali destinati alle esercitazioni è positivo pur con solo il 54,2% di studenti soddisfatti. Positivo è anche il gradimento per il servizio bibliotecario con un 65,8% di risposte positive, risulta invece insufficiente il gradimento per il servizio informatico ed il livello di efficienza e quantità dei computer relativamente alle esigenze degli stessi (43,3%).

3.2.3. Sezione C, D, E, F.

Il **Carico di lavoro, l'organizzazione della didattica, le Lezioni, l'esercitazioni, gli esami: modalità, strumenti ed efficacia delle attività didattiche, le Conoscenze preliminari, l'interesse per la disciplina**, nonché la **soddisfazione globale** vengono riportate per singolo corso di laurea.

La valutazione è stata effettuata su tutti e 10 i corsi di laurea attivati dalla facoltà, tuttavia l'analisi verrà focalizzata solo su quei corsi di laurea il cui numero di schede raccolte permette di effettuare un'analisi "statisticamente" valida: Consulente del Lavoro (classe L-14), Servizi Giuridici delle Amministrazioni pubbliche giudiziarie (Classe L-14), Giurisprudenza (LMG-01), Giurisprudenza (Classe 22-S).

3.2.3.1. Consulente del Lavoro (classe L-14).

Grado di copertura dell'indagine e caratteristiche del campione

Sono stati sottoposti a rilevazione 15 insegnamenti e/o moduli dei primi due anni del corso (istituito ed attivato secondo il DM270 nell'a.a.2008-2009), le schede raccolte sono state 109, con un indice di presenza media per moduli o insegnamenti pari a 7,27 valore al di sotto della media di Facoltà (18,06) espressione di una bassa frequenza alle lezioni da parte degli studenti. La componente femminile rappresenta i due terzi della popolazione studentesca e più della metà (56,88%) degli studenti pro-

viene dalla scuola secondaria Ragioneria e l'83,49% sono studenti a tempo pieno. Positivo è il grado di soddisfazione espresso dagli studenti riguardo all'adeguatezza delle aule così come il gradimento per il servizio bibliotecario che è ritenuto adeguato dal 70,81% delle valutazioni.

Sezione C: Carico di lavoro e organizzazione della didattica.

Il 71,56% delle valutazioni esprime una valutazione positiva sul carico di lavoro richiesto dai singoli insegnamenti in relazione ai crediti assegnati. Tuttavia il carico di lavoro complessivo, richiesto per gli insegnamenti previsti in parallelo in questo periodo, non risulta dimensionato in modo da consentire la frequenza e lo studio di tutti i corsi con profitto (domanda 13), infatti solo il 38,53% esprime un giudizio positivo. Difficoltà correlabile anche all'orario complessivo (domanda 14) che ottiene un gradimento del 48,63%. L'organizzazione complessiva (orario, esami intermedi e finali) degli insegnamenti è ritenuta accettabile dal 51,38% al di sotto della media della Facoltà che è pari al 65,05% ciò si riflette anche nella risposta relativa alla capacità di affrontare il programma di esame di pari passo con le lezioni (Domanda n.38), rispetto al quale gli studenti del corso in Consulente del lavoro (Classe L-14), solo il 44,04% degli intervistati ha risposto positivamente.

Sezione D e E: Lezioni, esercitazioni ed esami: modalità, strumenti ed efficacia delle attività didattiche e conoscenze preliminari, interesse per la disciplina, soddisfazione globale.

In generale le risposte degli studenti del corso inerenti questa sezione, finalizzate alla valutazione delle capacità didattiche, puntualità e presenza a lezione dei docenti, mostrano percentuali quasi sempre sopra il 70% di gradimento. Le conoscenze preliminari possedute dagli studenti iscritti al corso sono giudicate sufficienti dal 59,64% di essi e le lezioni interessanti dal 74,31%. Anche se il 75,23 degli intervistati esprime una globale soddisfazione degli insegnamenti impartiti in questo corso l'apprezzamento è di circa 10 punti inferiore alla media della Facoltà (84,39%).

Sezione F: Considerazioni consuntive.

La rilevazione effettuata a due anni dalla trasformazione del corso, anche se non completa e quindi parziale, permette di cogliere elementi positivi quali l'apprezzamento globale della didattica e dei docenti (le capacità espositive dei docenti e disponibilità verso gli studenti); non mancano tuttavia segnali di sofferenza quali ad es. lo scarso numero di coloro che effettivamente frequentano le lezioni stimabile in un 11% degli studenti regolari (tabella n°4), leggermene più esiguo negli anni successivi al primo (domanda n°5).

3.2.3.2. Servizi Giuridici delle Amministrazioni pubbliche giudiziarie (Classe L-14).

Grado di copertura dell'indagine e caratteristiche del campione

Sono stati sottoposti a rilevazione 17 insegnamenti e/o moduli dei tre anni del corso (istituito ed attivato secondo il DM270) e le schede raccolte sono state 83, con un indice di presenza media per moduli o insegnamenti pari a 4,27 valore molto al di sotto della media di Facoltà (18,06) espressione di una bassissima frequenza alle lezioni da parte degli studenti. La componente femminile rappresenta i due terzi della popolazione studentesca e quasi la metà (45,78%) degli studenti proviene dalla scuola secondaria Ragioneria, importante è anche la componente che proviene dal liceo classico (20,48%). Il 78,31% sono studenti a tempo pieno. Molto positivo è il grado di soddisfazione espresso dagli studenti riguardo all'adeguatezza delle aule così come il gradimento per il servizio bibliotecario che è ritenuto adeguato dal 72,29% delle valutazioni.

Sezione C: Carico di lavoro e organizzazione della didattica.

L'organizzazione complessiva (orario, esami intermedi e finali) degli insegnamenti è ritenuta accettabile solo dal 50,60% ben al di sotto della media della Facoltà che è pari al 65,05% strettamente correlabile (stessa percentuale di soddisfazione) alla risposta relativa alla capacità di affrontare il programma di esame di pari passo con le lezioni (Domanda n.38). La stessa percentuale (50,6%) si osserva sul carico di lavoro complessivo, richiesto per gli insegnamenti previsti in parallelo in questo periodo, tale da consentire la frequenza e lo studio di tutti i corsi con profitto (domanda 13). Risulta invece valutato positivamente il carico di lavoro richiesto dai singoli insegnamenti in proporzione ai crediti assegnati (67,08%).

Sezione D e E: Lezioni, esercitazioni ed esami: modalità, strumenti ed efficacia delle attività didattiche e conoscenze preliminari, interesse per la disciplina, soddisfazione globale.

Le risposte date degli studenti alle domande di questa sezione, finalizzate alla valutazione delle capacità didattiche, puntualità e presenza a lezione dei docenti, evidenziano, così come osservato per gli altri corsi, ma più in generale per l'Ateneo, come vi è un sostanziale apprezzamento dei docenti. Emerge su tutti la valutazione estremamente positiva della presenza dei docenti alle lezioni (91,57%) ma l'apprezzamento raramente scende sotto il 75% senza mai raggiungere valori negativi. Le conoscenze preliminari possedute dagli studenti iscritti al corso sono giudicate sufficienti dal 67,27% di essi e le lezioni interessanti dal 78,31%. Anche se il 77,11

degli intervistati esprime una globale soddisfazione degli insegnamenti impartiti in questo corso l'apprezzamento risulta inferiore alla media della Facoltà (84,39%).

Sezione F: Considerazioni consuntive.

La rilevazione effettuata a tre anni dalla trasformazione del corso, permette di cogliere elementi positivi quali l'apprezzamento globale della didattica e dei docenti (puntuali e presenti, chiari nell'esposizione, disponibili); non mancano tuttavia segnali di sofferenza quali ad es. lo scarso numero di coloro che effettivamente frequentano le lezioni stimabile in circa 20% degli studenti regolari (tabella n°4).

3.2.3.3. Giurisprudenza (Classe LMG-01).

Grado di copertura dell'indagine e caratteristiche del campione

Il Decreto Ministeriale 270 del 25 novembre 2005 ha introdotto la classe del Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza (LMG/01) a ciclo unitario quinquennale, allo scopo di superare l'eccessiva frammentarietà dei precedenti moduli formativi (Giurisprudenza classe 22/s). Dall'a.a. 2006/2007 il corso è attivato sia nella sede di Teramo che nella sede di Avezzano (AQ). Il corso sarà valutato nel suo complesso ma ove necessario verranno differenziate le valutazioni relativamente alle diverse sedi.

Sono stati sottoposti a rilevazione 51 insegnamenti e/o moduli nella sede di Teramo e 27 nella sede di Avezzano per un totale di schede raccolte di 2249 (1579 sede Teramo e 670 sede Avezzano) con un indice di presenza media per moduli o insegnamenti pari a 30,96 a Teramo e 24,81 ad Avezzano valori molto al di sopra della media di Facoltà (18,06) espressione di una certa frequenza alle lezioni da parte degli studenti anche se questa è concentrata per un terzo al primo anno i restanti due terzi diluiti in maniera pressoché omogenea negli altri anni (domanda 5). La componente femminile rappresenta più dei due terzi (supera il 70%) della popolazione studentesca ed il liceo classico rappresenta la principale scuola secondaria di provenienza insieme al liceo scientifico. La maggior parte sono studenti a tempo pieno (circa l'88 %).

Molto positivo è il grado di soddisfazione espresso dagli studenti riguardo all'adeguatezza delle aule; indicativo è il grado di soddisfazione espresso dagli studenti della sede di Teramo con il 52,69% di decisamente sì. Non risultano, invece, adeguati i locali per le esperienze pratiche della sede di Avezzano, infatti vengono giudicati adeguati solo dal 39,56% e gli stessi valutano negativamente (60,75%) le eventuali attrezzature per le esperienze pratiche così come è negativa la valutazione per il servizio bibliotecario che è ritenuto non adeguato dal 66,12% delle risposte.

Sezione C: Carico di lavoro e organizzazione della didattica.

Rispetto al carico di lavoro richiesto dai singoli insegnamenti, gli studenti di Giurisprudenza, sia della sede di Teramo che di Avezzano, con quasi 80% di risposte positive (paragonabile al dato dello scorso a.a.) ritengono, in maggioranza, adeguato il carico di lavoro richiesto dai singoli insegnamenti. Tuttavia, sull'insieme di tutti gli insegnamenti all'interno dello stesso periodo di riferimento la somma dei carichi di lavoro diventa meno accettabile infatti le valutazioni negative sono superiori alle valutazioni positive. Questa difficoltà però non si correla anche allo scarso gradimento per l'organizzazione complessiva degli insegnamenti previsti in parallelo nello stesso periodo. Organizzazione che per i due corsi di Giurisprudenza è ritenuta accettabile (Teramo con 62,76 ed Avezzano con il 74,93). Accettabile risulta anche l'organizzazione del calendario degli esami con una percentuale di soddisfatti maggiore nella sede di Avezzano (60,75 vs 51,49). Risulta invece valutato molto positivamente il carico di lavoro richiesto dai singoli insegnamenti in proporzione ai crediti assegnati (82,68% valutazioni positive sede Avezzano; 76,38% valutazioni positive sede Teramo).

Sezione D e E: Lezioni, esercitazioni ed esami: modalità, strumenti ed efficacia delle attività didattiche e conoscenze preliminari, interesse per la disciplina, soddisfazione globale.

Le risposte date degli studenti alle domande di questa sezione, finalizzate alla valutazione delle capacità didattiche, puntualità e disponibilità a lezione da parte dei docenti, evidenziano, un notevole apprezzamento del corpo docente e l'apprezzamento raramente scende sotto l'80%. Risalta la valutazione estremamente positiva della presenza dei docenti alle lezioni, infatti, supera abbondantemente in entrambe le sedi il 90% di apprezzamento; dato ancor più interessante se si considera come valore i "decisamente sì" che rappresentano da soli il 61,87% per Teramo ed il 79,40% per Avezzano. All'incirca l'80% degli studenti iscritti al corso ritiene le conoscenze preliminari possedute sufficienti e la stessa percentuale ritiene le lezioni interessanti. Gli studenti intervistati esprimono una globale e piena soddisfazione verso gli insegnamenti impartiti in questo corso (84,42% Teramo ed 88,06% Avezzano). Apprezzamento superiore alla media della Facoltà (84,39%).

Sezione F: Considerazioni consuntive.

I dati relativi al gradimento dichiarato dagli studenti connessi all'attività didattica del corso forniscono un quadro soddisfacente. Accanto a risposte lusinghiere (es. le capacità espositive dei docenti, la loro puntualità e disponibilità verso gli studenti), non mancano tuttavia segnali che denotano situazioni bisognose di qualche intervento migliorativo. Un primo indice di disagio è dato dal non ottimale numero di coloro

che effettivamente frequentano le lezioni. Dall'analisi della tabella n°4 si può stimare una percentuale media di frequenza del 10%, sicuramente più esigua negli anni successivi al primo. Le punte di maggiore insoddisfazione emergono però in relazione sia alla valutazione del carico di lavoro nel suo complesso sia all'organizzazione complessiva degli insegnamenti (gli studenti lamentano in particolare la forte concentrazione degli insegnamenti in uno dei semestri e la sovrapposizione degli orari) in relazione a ciò il NUVA suggerisce al Presidente del corso di Laurea di studiare con attenzione il problema e di intervenire con premura adottando le opportune correzioni.

3.2.3.4. Giurisprudenza (Classe 22/S).

Grado di copertura dell'indagine e caratteristiche del campione

Sono stati sottoposti a rilevazioni e 13 insegnamenti e/o moduli del corso di laurea Specialistica in Giurisprudenza (ultimi due anni) per un totale di schede raccolte di 98 con un indice di presenza media per moduli o insegnamenti pari a 7,54 valori molto al di sotto della media di Facoltà (18,06) espressione di una certa disaffezione alle lezioni da parte degli studenti. La componente femminile rappresenta poco meno dei due terzi della popolazione studentesca; a differenza degli altri corsi di laurea in Giurisprudenza, il liceo classico insieme al liceo scientifico non rappresentano la principale scuola secondaria di provenienza (solo il 40%). Molto positivo è il grado di soddisfazione espresso dagli studenti riguardo all'adeguatezza delle aule così come il gradimento per il servizio bibliotecario che è ritenuto adeguato dal 76,53% delle valutazioni.

Sezione C: Carico di lavoro e organizzazione della didattica.

L'organizzazione complessiva (orario, esami intermedi e finali) degli insegnamenti è ritenuta accettabile dal 57,14% ben al di sotto della media della Facoltà che è pari al 65,05%. Percentuale di gradimento più bassa (36,73%) si osserva sul carico di lavoro complessivo, richiesto per gli insegnamenti previsti in parallelo in questo periodo, tale da consentire la frequenza e lo studio di tutti i corsi con profitto (domanda 13). Risulta invece valutato più che positivamente il carico di lavoro richiesto dai singoli insegnamenti in proporzione ai crediti assegnati (76,53%).

Sezione D e E: Lezioni, esercitazioni ed esami: modalità, strumenti ed efficacia delle attività didattiche e conoscenze preliminari, interesse per la disciplina, soddisfazione globale.

Anche per questo corso, così come osservato per gli altri corsi, ma più in generale per l'Ateneo, le risposte date degli studenti alle domande di questa sezione, finalizzate alla valutazione delle capacità didattiche, puntualità e presenza a lezione dei

docenti, evidenziano come vi è un sostanziale apprezzamento dei docenti. L'apprezzamento raramente scende sotto il 80% senza mai raggiungere valori negativi. Con l'81,64% degli apprezzamenti positivi gli intervistati esprimono una globale soddisfazione degli insegnamenti impartiti in questo corso e risulta di poco inferiore alla media della Facoltà (84,39%).

Sezione F: Considerazioni consuntive.

La rilevazione effettuata conferma gli elementi positivi e le criticità riscontrati nel precedente corso di Laurea che sono stati utili nel ridefinire il corso di laurea Giurisprudenza secondo i requisiti dalla classe LMG-01 e quanto previsto dal DM 270.

Considerazioni conclusive sui corsi della Facoltà di Giurisprudenza.

Per la Facoltà di Giurisprudenza, l'analisi dei dati fornisce, nel complesso, un quadro soddisfacente. Apprezzamento viene espresso per le capacità espositive dei docenti, la loro puntualità e disponibilità verso gli studenti tuttavia si segnalano situazioni di disagio sicuramente bisognose di qualche intervento migliorativo. Un primo indice di disagio è dato dallo scarso numero di coloro che effettivamente frequentano le lezioni. Un numero che si fa ancora più esiguo negli anni successivi al primo. Significativo è anche il divario tra l'ampia soddisfazione manifestata per le aule adibite alle lezioni e il giudizio relativamente negativo che gli studenti danno invece per le strutture destinate alle esercitazioni e alle attrezzature di supporto d al servizio informatico.

Le punte però di maggiore insoddisfazione emergono in relazione sia alla valutazione del carico di lavoro nel suo complesso sia all'organizzazione complessiva degli insegnamenti (gli studenti lamentano in particolare la forte concentrazione degli insegnamenti in uno dei semestri e la sovrapposizione degli orari). Queste osservazioni fatte anche nelle precedenti relazioni dal NUVA vengono reiterate affinché i Soggetti responsabili studiano con attenzione il problema e al fine di intervenire con premura adottando le contromisure adeguate.

3.3. Facoltà di Medicina Veterinaria.

Tabella 5							
Caratteristiche del campione dei Corsi di Laurea della Facoltà di Medicina Veterinaria							
CORSO DI STUDIO	Iscritti *	Iscritti Fuori Corso	Studenti regolari	Totale schede	Rapporto schede/regolari	Nr Moduli e/o insegnamenti rilevati	Rapporto schede/n° moduli e/o insegnamenti rilevati
BIOTECNOLOGIE classe 1**	117	70	47	188	4	11	17,09
BIOTECNOLOGIE classe L-2**	126		126	536	4,25	26	20,62
TUTELA E BENESSERE ANIMALE classe 40	295	94	201	456	2,26	32	14,25
MEDICINA VETERINARIA classe 47/S	720	367	353	1936	5,48	54	35,85
BIOTECNOLOGIE DELLA RIPRODUZIONE classe LM-9***	23		23	24	1,04	2	12
MEDICINA VETERINARIA	1281	531	750	3140	4,19	125	25,12
* Fonte MIUR rilevazione sull'istruzione universitaria a.a 2009/10 al 31/07/2010							
** Corso di Laurea Interfacoltà							
*** Corso di Laurea Interateneo							

3.3.1 Sezione A:

Grado di copertura dell'indagine

Su 96 insegnamenti impartiti nella Facoltà di Medicina Veterinaria nell'a.a. 2009-2010 ne sono stati sottoposti a rilevazione 70 (tabella n°2), con un grado di copertura del 72,92%, in netto aumento rispetto agli anni precedenti (37% lo scorso a.a. e 52% nell'a.a. 2007-2008) consentendo una raccolta di 3140 questionari. Il numero di questionari raccolti rapportato al numero degli studenti regolari (750) fornisce un indice di 4,19 questionari raccolti per studente. Questo dato è apprezzabile pur considerando che in questa Facoltà per il corso di laurea in Medicina Veterinaria la frequenza dei corsi è obbligatoria, tanto è vero che se si considera la presenza media per modulo o insegnamento si ottiene un indice di 35,85. Il valore medio della facoltà 25,11, in assoluto il valore più alto di tutto l'Ateneo (tabella n° 5), è indice di un'assidua frequenza alle lezioni degli studenti.

Caratteristiche del campione.

La componente femminile degli studenti della Facoltà di Medicina Veterinaria presenta la percentuale più alta di tutto l'Ateneo (67,1% vs la media dell'Ateneo è 60,8%). Il 90% è rappresentato da studenti a tempo pieno provenienti in prevalenza dal liceo scientifico (48,49%), significativa risulta essere inoltre la percentuale di studenti provenienti da scuole straniere (4,41 %, la più alta dell'Ateneo) ad evidenziare una buona capacità di attrazione anche in ambito internazionale.

3.3.2 Sezione B

Aule ed attrezzature.

Gli studenti frequentanti la Facoltà di Medicina Veterinaria accusano il più basso grado di soddisfazione di tutto l'Ateneo riguardo all'adeguatezza delle aule, con un 45,8 % di soddisfatti. Un giudizio meno severo viene espresso riguardo sia ai locali destinati alle esercitazioni e sia alle attrezzature a disposizione per le esercitazioni rispettivamente con il 51 % ed il 49,2 di soddisfatti rispettivamente. E' evidente che questi valori identificano uno stato di disagio comprensibile poiché in una Facoltà scientifiche in cui le attività esercitazionali pratiche e sperimentali sono un aspetto essenziale della formazione. Sicuramente le nuove strutture della Facoltà di Medicina Veterinaria, previste a Piano D'Accio e di imminente fruizione (fine 2011), porteranno evidenti benefici a quei corsi attualmente in forte sofferenza.

Il gradimento per il servizio bibliotecario con un 50,9% di risposte positive può essere considerato adeguato se pur bisognoso di interventi (orari d'apertura e spazi), risulta invece insufficiente il gradimento per il servizio informatico ed il livello di efficienza e quantità dei computer relativamente alle esigenze degli stessi (48,7%).

3.3.3 Sezione C, D, E, F

Il **Carico di lavoro, l'organizzazione della didattica, le Lezioni, l'esercitazioni, gli esami: modalità, strumenti ed efficacia delle attività didattiche, le Conoscenze preliminari, l'interesse per la disciplina,** nonché la **soddisfazione globale** vengono riportate per singolo corso di laurea.

La valutazione è stata effettuata sui 5 corsi di laurea attivati dalla facoltà: Medicina Veterinaria (classe 47/S), Tutela e Benessere Animale (classe 40), Biotecnologie classe 1 e classe L-2 (interfacoltà) e Biotecnologie della Riproduzione classe LM-9 (interateneo).

3.3.3.1. Medicina Veterinaria (Classe 47S).

Grado di copertura dell'indagine, caratteristiche del campione, aule ed attrezzature

Sono stati sottoposti a rilevazione 54 insegnamenti o moduli per un totale di 1936 schede di valutazione raccolte, la presenza media per moduli o insegnamenti è pari a 35,85 superiore al valore medio della Facoltà (25,12), spiegabile per la frequenza obbligatoria che il corso di laurea prevede. La frequenza alle lezioni da parte degli studenti infatti è costante negli anni (domanda 5) tranne il 5° anno in cui è presente il tirocinio la cui frequenza prevede il superamento di esami specifici. La componente femminile rappresenta da sola i 2/3 della popolazione studentesca e il 50% delle risposte indica il liceo scientifico la principale scuola secondaria di provenienza. Importante è anche la provenienza dal liceo classico (25,21%).

Il grado di soddisfazione espresso dagli studenti riguardo l'adeguatezza delle aule, dei locali destinati alle esercitazioni ed alle attrezzature per le esperienze pratiche, non è soddisfacente con percentuali di gradimento inferiore al 50%. Negativo è anche il gradimento per il servizio bibliotecario che è ritenuto adeguato solo dal 45,41% delle valutazioni.

Sezione C: Il **Carico di lavoro e organizzazione della didattica.**

Gli studenti di Medicina Veterinaria mostrano un buon livello di soddisfazione riguardo al carico di lavoro richiesto dai singoli insegnamenti, con il 66,84% di risposte positive; tuttavia questa soddisfazione sul carico di lavoro dei singoli insegnamenti si inverte radicalmente, quando viene giudicato l'insieme di tutti gli insegnamenti all'interno dello stesso periodo di riferimento, per i quali solo il 47,21% di studenti giudica che formino nel loro insieme un carico di lavoro accettabile. Purtroppo solo un quarto degli studenti (25,2% di risposte favorevoli) ritiene buona l'organizzazione complessiva degli orari degli insegnamenti previsti in parallelo nello stesso periodo, e la stessa percentuale (25,77) degli studenti ritiene soddisfacente l'organizzazione del calendario degli esami. In questo corso di laurea si fa particolarmente acuta la difficile sopportazione del carico di lavoro complessivamente richiesto dagli insegnamenti previsti in parallelo, tanto che nella risposta relativa alla capacità di affrontare il programma di esame di pari passo con le lezioni (Domanda n.38), solo il 31,15% degli intervistati ha risposto positivamente.

Sezione D: **Lezioni, esercitazioni ed esami: modalità, strumenti ed efficacia delle attività didattiche.**

Le risposte degli studenti del corso inerenti la sez. D finalizzate alla valutazione delle capacità didattiche, puntualità e presenza a lezione dei docenti sono molto posi-

tive mostrando percentuali di gradimento quasi sempre sopra il 80% con punte di apprezzamento vicine al 90 % alla domanda numero 26 relativa all'uso adeguato di sussidi didattici da parte del docente.

Sezione E: Conoscenze preliminari, interesse per la disciplina, soddisfazione globale.

Le valutazioni relativamente alla sezione E manifestano una valutazione globale più che soddisfacente con gradimenti simili quelli della sezione precedente. Solo per la domanda n° 20 - le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati negli insegnamenti di questo corso- si osserva una percentuale di risposte leggermente inferiore (68,75). Comunque la valutazione della soddisfazione globale per l'insegnamento è del 77,17%.

Sezione F: Considerazioni consuntive.

Nel corso di laurea in Medicina Veterinaria emergono chiaramente due contrastanti aspetti che, pur se presenti negli altri corsi di laurea espressi dalla Facoltà, qui si acutizzano in particolare modo.

La qualità dei singoli docenti e delle loro capacità didattiche viene giudicata in modo largamente positivo (vedi le sezioni D ed E), ma il coordinamento del carico di lavoro e l'organizzazione della stessa didattica per gli insegnamenti condotti in parallelo all'interno dello stesso periodo viene giudicato con particolare severità (vedi Sezione C). Inoltre in questa Facoltà si manifestano con particolare chiarezza il disagio per l'inadeguatezza sia delle aule e dei locali per le esercitazioni che per le attrezzature necessarie o utili alle esercitazioni. Quest'ultima situazione si fa particolarmente delicata in un corso di laurea scientifico, dove le attività esercitazionali e sperimentali rappresentano un punto cardine della formazione. Tuttavia, con l'avvenuto avvio della costruzione delle nuove strutture per la Facoltà di Medicina Veterinaria, e con la ristrutturazione del corso di laurea secondo quanto previsto dal DM 270, che ha tenuto in debito conto le osservazioni del NUVA, si profilano risposte forti e certe per la risoluzione di queste problematiche.

3.3.3.2 Tutela e Benessere animale (Classe 40).

Grado di copertura dell'indagine, caratteristiche del campione, aule ed attrezzature

Sono stati sottoposti a rilevazione 32 insegnamenti o moduli (tutti e tre anni del corso di laurea) per un totale di 456 schede di valutazione raccolte, la presenza media per moduli o insegnamenti è pari a 14,25 inferiore al valore medio della Facoltà (25,12). La frequenza alle lezioni da parte degli studenti è concentrata soprattutto al primo anno, infatti da solo rappresenta il 57,98 degli intervistati. La componente

femminile rappresenta da sola i 4/5 della popolazione studentesca. Il 39,04% delle risposte indica il liceo scientifico la principale scuola secondaria di provenienza. Il grado di soddisfazione espresso dagli studenti riguardo l'adeguatezza delle aule, dei locali destinati alle esercitazioni ed alle attrezzature per le esperienze pratiche, è soddisfacente con percentuali di gradimento in genere positive e superiori al 55%. Positivo è anche il gradimento per il servizio bibliotecario che è ritenuto adeguato dal 62,34% delle valutazioni.

Sezione C: Carico di lavoro e organizzazione della didattica.

Il lavoro richiesto dai singoli insegnamenti in relazione al numero dei crediti è ritenuto corretto dall'69,74%, però l'organizzazione complessiva (orario, esami intermedi e finali) degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento (bimestre, trimestre, ecc) è ritenuta inaccettabile dal 53,51% degli intervistati. Infatti, se il carico di lavoro complessivo richiesto per gli insegnamenti previsti in parallelo, è dimensionato in modo da consentire la frequenza e lo studio di tutti i corsi con profitto (57,24%) l'orario complessivo (domanda 14) ed il calendario degli esami ottengono valutazione negative, la somma delle risposte "decisamente no" e "più no che si" ottengono rispettivamente 59,21% e 53,95%).

Sezione D: Lezioni, esercitazioni ed esami: modalità, strumenti ed efficacia delle attività didattiche.

Le risposte degli studenti del corso inerenti la sez. D finalizzate alla valutazione delle capacità didattiche, puntualità e presenza a lezione dei docenti sono molto positive mostrando percentuali di gradimento costantemente sopra il 80% con punte di apprezzamento superiori al 90 % alla domanda numero 28 relativa all'adeguatezza alla preparazione del materiale didattico indicato dal docente a lezione.

Sezione E: Conoscenze preliminari, interesse per la disciplina, soddisfazione globale.

Le valutazioni relativamente alla sezione E manifestano una valutazione globale più che soddisfacente con gradimenti simili quelli della sezione precedente. La valutazione della soddisfazione globale per l'insegnamento è del 76,98%.

Sezione F: Considerazioni consuntive.

La rilevazione effettuata su tutti e tre gli anni del corso permette di effettuare una valutazione globalmente positiva. Sicuramente l'apprezzamento della didattica e dei docenti sono gli elementi premianti del corso che si traducono in una assidua frequenza soprattutto al primo anno. Si osservano invece sofferenze per l'organizzazione didattica relativa sia al carico di lavoro complessivo che al calendario degli esami (vedi

sezione C) con percentuali di insoddisfazione significative. Questi aspetti sono elementi presi in considerazione nel ridefinire il corso di laurea in Tutela e benessere secondo i requisiti della classe L-38 e quanto previsto dal DM 270.

3.3.3.3 Biotecnologie (Classe 1).

Il corso è stato sottoposto a valutazione monitorando 11 moduli e/o insegnamenti (tabella n°5) per un totale di 188 schede. Il rapporto schede/insegnamenti risulta essere di 17,09 un valore al di sotto della media della Facoltà (25,12) ma comunque da considerare indice di una discreta presenza di studenti ai corsi (questa può essere stimata intorno al 36%) considerando anche che è stato monitorato il terzo anno di un corso di laurea in "dismissione". La rilevazione effettuata in generale conferma gli elementi sia positivi (la valutazione globale di soddisfazione è dell'80,85%) che in leggera sofferenza (ad es. il calendario degli esami è ritenuto accettabile solo dal 50% degli studenti) riscontrati nel "vecchio" corso di Laurea che sono stati presi in considerazione nel ridefinire il corso di laurea in Biotecnologia secondo i requisiti della classe L-2 e quanto previsto dal DM 270.

3.3.3.4 Biotecnologie (Classe L-2).

Grado di copertura dell'indagine, caratteristiche del campione, aule ed attrezzature

Sono stati sottoposti a rilevazione 26 Insegnamenti o moduli (i primi due anni della triennale) per un totale di 536 schede di valutazione raccolte, la presenza media per moduli o insegnamenti è pari a 20,62. Questo dato pur se inferiore al valore medio della Facoltà (25,12) è indice di una buona frequenza alle lezioni da parte degli studenti anche se concentrata soprattutto al primo anno dei due anni monitorati (72,64% vs 28,63%; domanda n°5). La componente femminile (67,54%) supera quella maschile; il liceo scientifico (60,82%) rappresenta la principale scuola secondaria di provenienza. Il grado di soddisfazione espresso dagli studenti riguardo l'adeguatezza delle aule, dei locali destinati alle esercitazioni ed alle attrezzature per le esperienze pratiche, è al limite della positività con percentuali di gradimento rispettivamente di 49,34, 52,99 e 50. al limite più che positivo; positivo è il gradimento per il servizio bibliotecario che è ritenuto adeguato dal 58,95% delle valutazioni.

Sezione C: Carico di lavoro e organizzazione della didattica.

Il lavoro richiesto dai singoli insegnamenti in relazione al numero dei crediti è ritenuto corretto dall'62,87%, però sia il carico di lavoro complessivo che l'orario complessivo, richiesto per gli insegnamenti previsti in parallelo, non consente, secondo il 52,98% ed il 63,43% delle risposte, la frequenza e lo studio di tutti i corsi con profitto. Di conseguenza viene valutata non accettabile tutta l'organizzazione complessiva

(orario, esami intermedi e finali) degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento (bimestre, trimestre, ecc) infatti la somma delle risposte "decisamente no" e "più no che si" arriva al 58,39%. Così come è valutato negativamente il calendario degli esami (solo il 34,51% delle valutazioni è positiva).

Sezione D: Lezioni, esercitazioni ed esami: modalità, strumenti ed efficacia delle attività didattiche.

Le risposte degli studenti del corso inerenti la sez. D finalizzate alla valutazione delle capacità didattiche, puntualità e presenza a lezione dei docenti confermano quanto di positivo osservato negli anni passati e mostrano percentuali di gradimento costantemente sopra il 70% con punte di apprezzamento del 90 % alla domanda numero 25 relativa alla presenza del docente a lezione.

Sezione E: Conoscenze preliminari, interesse per la disciplina, soddisfazione globale.

Le valutazioni relativamente alla sezione E mostrano una valutazione globale più che soddisfacente con gradimenti simili quello precedenti ossia quasi costantemente superiori all'70%. La valutazione della soddisfazione globale per l'insegnamento è del 82,46%.

Sezione F: Considerazioni consuntive.

La rilevazione effettuata a due anni dalla trasformazione del corso, anche se non completa, permette di cogliere elementi positivi quali l'apprezzamento globale della didattica e dei docenti che si traduce in una frequenza assidua degli studenti molto alta soprattutto al primo anno. Si osserva invece una notevole sofferenza per l'organizzazione didattica relativa sia al carico di lavoro complessivo che al calendario degli esami (vedi sezione C) con percentuali di insoddisfazione significative.

3.3.3.5. Biotecnologie della Riproduzione (classe LM-9).

Le schede raccolte (24) ed il numero di moduli o insegnamenti rilevati (2) sono insufficienti per effettuare delle considerazioni sul corso (tabella n° 5).

Considerazioni conclusive sui corsi di laurea della Facoltà di Medicina Veterinaria.

Nella Facoltà di Medicina Veterinaria la qualità dei singoli docenti e delle loro capacità didattiche viene giudicata in modo largamente positivo (vedi le sezioni D ed E), ma il coordinamento del carico di lavoro e l'organizzazione della stessa didattica per gli insegnamenti condotti in parallelo all'interno dello stesso periodo viene giudicato con particolare severità (vedi Sezione C). Inoltre in questa Facoltà si manifestano con particolare chiarezza il disagio per l'inadeguatezza sia delle aule che dei locali e

delle attrezzature per le esercitazioni (Sezione B). Quest'ultima situazione si fa particolarmente delicata in una Facoltà scientifica, dove le attività sperimentali rappresentano un punto cardine della formazione, e questo tipo di attesa da parte degli studenti è chiaramente dimostrata dalla severità delle valutazioni. Con il pieno utilizzo della nuova sede e il riordino di alcuni corsi di laurea si profila un'adeguata risposta alle aspettative degli studenti di questa Facoltà.

3.4. Facoltà di Scienze della Comunicazione

Tabella 6							
Caratteristiche del campione dei Corsi di Laurea della Facoltà di Scienze della Comunicazione							
CORSO DI STUDIO	Iscritti *	Iscritti Fuori Corso	Studenti regolari	Totale schede	Rapporto schede/regolari	Nr Moduli e/o insegnamenti rilevati	Rapporto schede/n° moduli e/o insegnamenti rilevati
SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE classe 14	299	205	94	294	3,12	21	14
SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE classe L-20	282		282	325	1,15	18	18,06
COMUNICAZIONE MULTIMEDIALE E GIORNALISTICA classe LM-65	78		78	81	1,03	13	6,23
MANAGEMENT E COMUNICAZIONE DI IMPRESA classe LM-59	266		266	278	1,04	12	23,17
PRODUZIONE ARTISTICA E NUOVI LINGUAGGI classe LM-65	28		28	51	1,82	8	6,38
COMUNICAZIONE ARTISTICA E MULTIMEDIALE classe 23	107	68	39	126	3,23	10	12,6
SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE	1060	273	787	1155	1,47	82	14,09

* Fonte MIUR rilevazione sull'istruzione universitaria a.a 2009/10 al 31/07/2010

3.4.1. Sezione A:

Grado di copertura dell'indagine

Su 70 insegnamenti impartiti nella Facoltà di Scienze della Comunicazione nell'a.a. 2009-2010 ne sono stati sottoposti a rilevazione 64 (tabella n°2), con un grado di copertura del 91,43%, in aumento rispetto agli anni precedenti (77% lo scorso a.a. e 32% nell'a.a. 2007-2008) consentendo una raccolta di 1155 questionari.

Il numero di questionari raccolti rapportato al numero degli studenti regolari (787) fornisce un indice di 1,47 questionari raccolti per studente con una presenza media per modulo o insegnamento 14,09 (tabella n° 5), indice di una sufficiente frequenza alle lezioni degli studenti.

Caratteristiche del campione.

Tra gli studenti frequentanti la componente femminile è prevalente su quella maschile (55,09%). Tra le scuole di provenienza prevalgono il liceo scientifico e la ragioneria ed (rispettivamente il 23,9% ed il 14,46%) seguite dal liceo classico e liceo linguistico con percentuali lievemente inferiori.

3.4.2 Sezione B

Aule ed attrezzature.

Gli studenti di Scienze della Comunicazione esprimono un buon grado di soddisfazione per le aule di cui usufruiscono (80,26 di soddisfatti vs 83% osservati nell'anno precedente) ma esprimono un gradimento inferiore per i locali per le esperienze pratiche (67,21% di soddisfatti vs 58% l'a.a. precedente), ed ancor meno per le attrezzature a disposizione (57,49% di soddisfatti vs 55% l'a.a. precedente).

Il gradimento per il servizio bibliotecario con un 70,04% di risposte positive può essere considerato adeguato.

3.4.3 Sezione C, D, E, F

Il Carico di lavoro, l'organizzazione della didattica, le Lezioni, l'esercitazioni, gli esami: modalità, strumenti ed efficacia delle attività didattiche, le Conoscenze preliminari, l'interesse per la disciplina, nonché la soddisfazione globale vengono riportate per singolo corso di laurea.

La valutazione è stata effettuata sugli 8 corsi di laurea attivati dalla facoltà: Scienze della Comunicazione (Classe 14); Scienze della Comunicazione (Classe L-20); Comunicazione Multimediale e Giornalistica (Classe LM-65); Management e Comunicazione di Impresa (Classe LM-59); Produzione Artistica e Nuovi Linguaggi (Classe LM-65); Comunicazione Artistica e Multimediale (Classe 23).

3.4.3.1. Scienze della Comunicazione (Classe 14).

Grado di copertura dell'indagine, caratteristiche del campione Aule e attrezzature

Sono stati sottoposti a rilevazione 21 insegnamenti e/o moduli del terzo anno del corso (dall'a.a. 2008-2009 è stato istituito ed attivato secondo il DM270 il corso di laurea in Scienze della Comunicazione classe L-20), le schede raccolte sono state 294, con un indice di presenza media per moduli o insegnamenti pari a 14,0, valore simile alla media di Facoltà (14,09), espressione di una non elevata frequenza alle lezioni da parte degli studenti come si evince dalla tabella. La componente femminile è di poco inferiore ai due terzi della popolazione studentesca (58,84%) e la scuola secondaria di provenienza che vede la componente più importante è il liceo scientifico (20,75%). L'83,67% sono studenti a tempo pieno. Positivo è il grado di soddisfazione espresso dagli studenti riguardo all'adeguatezza delle aule mentre positivo ma al limite (51,45%) l'apprezzamento verso i locali per le esperienze pratiche e negativo invece l'apprezzamento per le attrezzature necessarie per le esperienze pratiche (solo il 45,58% di valutazione positive). Il gradimento per il servizio bibliotecario che è ritenuto adeguato dal 68,03% delle valutazioni.

Sezione C: Carico di lavoro e organizzazione della didattica.

Il lavoro richiesto dai singoli insegnamenti in relazione al numero dei crediti è ritenuto corretto dall'68,37%, però il carico di lavoro complessivo, richiesto per gli insegnamenti previsti in parallelo, non consente, secondo il 58,16% delle risposte, la frequenza e lo studio di tutti i corsi con profitto. La sofferenza viene confermata per come è valutata tutta l'organizzazione complessiva (orario, esami intermedi e finali) degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento (bimestre, trimestre, ecc) infatti la somma delle risposte "decisamente si" e "più si che no" arriva solo al 54,09% mentre il calendario degli esami è valutato negativamente il calendario degli esami (solo il 46,25% delle valutazioni è positiva).

Sezione D e E: Lezioni, esercitazioni ed esami: modalità, strumenti ed efficacia delle attività didattiche e conoscenze preliminari, interesse per la disciplina, soddisfazione globale.

Le risposte date degli studenti alle domande di questa sezione, finalizzate alla valutazione delle capacità didattiche, puntualità e presenza a lezione dei docenti, evidenziano, così come osservato per gli altri corsi, ma più in generale per l'Ateneo, come vi è un sostanziale apprezzamento dei docenti. L'apprezzamento raramente scende sotto il 7 % senza mai raggiungere valori negativi. La soddisfazione globale per gli insegnamenti di questo corso espressa dagli intervistati (81,29) è superiore alla media ottenuta dalla facoltà (78,61%).

Sezione F: Considerazioni consuntive.

La rilevazione effettuata conferma gli elementi positivi e le criticità riscontrati nel "vecchio" corso di Laurea che sono stati utili nel ridefinire il corso di laurea in Scienze della Comunicazione secondo i requisiti della Classe L-20 e quanto previsto dal DM 270.

3.4.3.2. Scienze della Comunicazione (Classe L-20).

Grado di copertura dell'indagine e caratteristiche del campione

Sono stati sottoposti a rilevazione 18 insegnamenti e/o moduli dei primi due anni del corso (istituito ed attivato secondo il DM270 nell'a.a.2008-2009), le schede raccolte sono state 325, con un indice di presenza media per moduli o insegnamenti pari a 18,06 valore al di sopra della media di Facoltà (14,09). Tale indice se rapportato ai 282 studenti regolari permette di stimare una frequenza media del 10% (tabella n°6). La componente femminile rappresenta i due terzi della popolazione studentesca e circa un terzo (27,08%) degli studenti proviene da liceo scientifico e l'88,62% sono studenti a tempo pieno. Positivo è il grado di soddisfazione espresso dagli studenti ri-

guardo all'adeguatezza delle aule, dei locali e le attrezzature per le esercitazioni così come il gradimento per il servizio bibliotecario che è ritenuto adeguato dal 80% delle valutazioni.

Sezione C: Carico di lavoro e organizzazione della didattica.

L'80,31 % delle valutazioni esprime una valutazione positiva sul carico di lavoro richiesto dai singoli insegnamenti in relazione ai crediti assegnati. Tuttavia il carico di lavoro complessivo, richiesto per gli insegnamenti previsti in parallelo in questo periodo, non risulta dimensionato in modo da consentire la frequenza e lo studio di tutti i corsi con profitto (domanda 13), infatti solo il 48% esprime un giudizio positivo. L'organizzazione complessiva (orario, esami intermedi e finali) degli insegnamenti è ritenuta accettabile dal 73,85 al di sopra della media della Facoltà che è pari al 61,9%.

Sezione D e E: Lezioni, esercitazioni ed esami: modalità, strumenti ed efficacia delle attività didattiche e conoscenze preliminari, interesse per la disciplina, soddisfazione globale.

In generale le risposte degli studenti del corso inerenti questa sezione, finalizzate alla valutazione delle capacità didattiche, puntualità e presenza a lezione dei docenti, mostrano percentuali quasi sempre sopra il 70% di gradimento con punte superiori all'80% (ad es. 82,15 % valuta le lezioni aderenti al programma descritto nella presentazione dell'insegnamento; domanda 21). Il 75, 69 degli intervistati esprime una globale soddisfazione degli insegnamenti impartiti in questo corso inferiore alla media della Facoltà (78,61%).

Sezione F: Considerazioni consuntive.

La rilevazione effettuata a due anni dalla trasformazione del corso, anche se non completa e quindi parziale, permette di cogliere elementi positivi quali l'apprezzamento globale della didattica e dei docenti (le capacità espositive dei docenti e disponibilità verso gli studenti); non mancano tuttavia segnali di sofferenza quali ad es. lo scarso numero di coloro che effettivamente frequentano le lezioni stimabile in un 10% degli studenti regolari (tabella n°6), leggermene più esiguo negli anni successivi al primo (domanda n°5).

3.4.3.3 Comunicazione Multimediale e Giornalistica (Classe LM-65).

Sono stati sottoposti a rilevazione 13 insegnamenti e/o moduli dei primi due anni del corso della Laurea Magistrale inserito nella Classe LM-65 istituito ed attivato secondo il DM270 nell'a.a.2008-2009), le schede raccolte sono state 81, con un indice di presenza media per moduli o insegnamenti pari a 6,23, valore molto basso al di sotto della media di Facoltà (14,09). Le schede raccolte sono di poco superiore al nu-

mero degli studenti regolari 78 di conseguenza l'analisi dei dati non permette di estrapolare delle valutazioni che abbiano un significato oggettivo.

3.4.3.4 Management e Comunicazione di Impresa (Classe LM-59).

Grado di copertura dell'indagine e caratteristiche del campione

Sono stati sottoposti a rilevazione 12 insegnamenti e/o moduli dei due anni del corso della Laurea Magistrale inserito nella Classe LM-59 istituito ed attivato secondo il DM270 nell'a.a.2008-2009, le schede raccolte sono state 278, con un indice di presenza media per moduli o insegnamenti pari a 23,17, valore al di sopra della media di Facoltà (14,09). Tale indice se rapportato ai 266 studenti regolari permette di stimare una frequenza media del 10% nei due anni monitorati (tabella n°6), ma a differenza della maggior parte dei corsi la frequenza è maggiore al secondo anno (risposta alla domanda n°5), dove l'insegnamento "Governance e comunicazione d'impresa" da solo raccoglie da solo più di un terzo di schede (103). Positivo è il grado di soddisfazione espresso dagli studenti riguardo all'adeguatezza delle aule, dei locali e le attrezzature per le esercitazioni così come il gradimento per il servizio bibliotecario che è ritenuto adeguato dal 70,15% delle valutazioni.

Sezione C: Carico di lavoro e organizzazione della didattica.

L'66,38 % delle valutazioni esprime una valutazione positiva sul carico di lavoro richiesto dai singoli insegnamenti in relazione ai crediti assegnati. Tuttavia il carico di lavoro complessivo, richiesto per gli insegnamenti previsti in parallelo in questo periodo, non risulta dimensionato in modo da consentire la frequenza e lo studio di tutti i corsi con profitto (domanda 13), infatti solo il 44,6% esprime un giudizio positivo. L'organizzazione complessiva (orario, esami intermedi e finali) degli insegnamenti è ritenuta accettabile dal 58,63 di poco al di sotto della media della Facoltà che è pari al 61,9%.

Sezione D e E: Lezioni, esercitazioni ed esami: modalità, strumenti ed efficacia delle attività didattiche e conoscenze preliminari, interesse per la disciplina, soddisfazione globale.

Le risposte degli studenti del corso inerenti la sez. D finalizzate alla valutazione delle capacità didattiche, puntualità e presenza a lezione dei docenti confermano quanto osservato negli altri corsi e mostrano percentuali di gradimento quasi sempre sopra l'80%.

Il 77,34 degli intervistati esprime una globale soddisfazione degli insegnamenti impartiti in questo corso inferiore alla media della Facoltà (78,61%).

Sezione F: Considerazioni consuntive.

La rilevazione effettuata sui primi due anni del corso, anche se non completa e quindi parziale (inoltre "alterata" dall'elevato numero di schede raccolte in un solo insegnamento - 103 su 278), permette di cogliere elementi positivi quali l'apprezzamento globale della didattica e dei docenti (le capacità espositive dei docenti e disponibilità verso gli studenti); non mancano tuttavia segnali di forte sofferenza quali ad es. lo scarso numero di coloro che effettivamente frequentano le lezioni.

3.4.3.5. Produzione Artistica e Nuovi Linguaggi (Classe LM-65).

Sono stati sottoposti a rilevazione 8 insegnamenti e/o moduli dei due anni del corso della Laurea Magistrale inserito nella Classe LM-65 istituito ed attivato secondo il DM270 nell'a.a.2008-2009, le schede raccolte sono state 51, con un indice di presenza media per moduli o insegnamenti pari a 6,38, valore molto basso al di sotto della media di Facoltà (14,09). Il basso numero di schede raccolte non permette di estrapolare delle valutazioni che abbiano un significato oggettivo.

3.4.3.6. Comunicazione Artistica e Multimediale (Classe 23).

Il corso è stato sottoposto a valutazione monitorando 10 corsi per un totale di 126 schede ed un rapporto medio schede/insegnamenti di 12,60 indice di una frequenza assidua; può essere stimata una frequenza superiore al 30% qualora si faccia riferimento solo ai 39 studenti regolari (tabella n°6) e quindi buona considerando che è stato monitorato il terzo anno di un corso di laurea in "dismissioni". La rilevazione effettuata conferma sia gli elementi positivi che negativi riscontrati nel precedente corso di Laurea che sono stati comunque utili nel ridefinire il corso di laurea in Produzione artistica e nuovi linguaggi secondo i requisiti dalla classe LM-65 e quanto previsto dal DM 270.

Considerazioni conclusive sui corsi della Facoltà di Scienze della Comunicazione.

I valori registrati rappresentano un giudizio generalmente buono nei confronti della Facoltà, sia per quanto riguarda la didattica che per l'organizzazione interna delle lezioni. Tuttavia valori verso il limite inferiore alla media dell'Ateneo sono emersi per la risposta ai quesiti circa la capacità del docente di motivare l'interesse degli studenti verso gli argomenti presentati e l'interesse per le discipline d'insegnamento.

Elementi di criticità, che registrano i picchi inferiori dell'Ateneo, pur nella buona valutazione d'insieme sono: l'adeguatezza del materiale didattico indicato dal docente, la capacità del docente di motivare verso gli argomenti delle lezioni e la soddisfazione

globale dello studente rispetto all'insegnamento impartito questo inevitabilmente si traduce in una bassa presenza alle lezioni da parte degli studenti.

3.5. Facoltà di Scienze Politiche.

Tabella 7							
Caratteristiche del campione dei Corsi di Laurea della Facoltà di Scienze Politiche							
CORSO DI STUDIO	Iscritti*	Iscritti Fuori Corso	Studenti regolari	Totale schede	Rapporto schede/regolari	Nr Moduli e/o insegnamenti rilevati	Rapporto schede/n° moduli e/o insegnamenti rilevati
SCIENZE POLITICHE INTERNAZIONALI, EUROPEE E DELLE AMMINISTRAZIONI Classe 15	222	119	103	91	0,88	21	4,33
SCIENZE POLITICHE Classe L-36	219		219	385	1,75	21	18,33
SCIENZE DEL TURISMO E DELLO SPORT Classe L-15	191		191	434	2,27	25	17,36
SCIENZE DEL TURISMO CULTURALE classe 39	169		169	73	0,43	6	12,17
SCIENZE GIURIDICHE, ECONOMICHE E MANAGERIALI DELLO SPORT classe 33	153	94	69	72	0,91	6	12,00
ECONOMIA BANCARIA, FINANZIARIA E ASSICURATIVA classe 17	284	204	80	216	2,7	18	12,00
ECONOMIA E FINANZA classe LM-16	74		74	181	2,44	12	15,08
PROGETTAZIONE E GESTIONE DEI SISTEMI TURISTICI classe LM-49	48		48	84	1,75	10	8,40
MANAGEMENT DELLE IMPRESE SPORTIVE classe LM-47	82		82	100	1,21	15	6,67
ECONOMIA E METODI QUANTITATIVI PER LE AZIENDE classe L-18	169	113	56	221	3,95	10	22,10
SCIENZE POLITICHE INTERNAZIONALI E DELLE AMMINISTRAZIONI classe LM-62	262	3	259	157	0,61	19	8,26
SCIENZE POLITICHE	1873	533	1350	2014	1,49	163	12,36

* Fonte MIUR rilevazione sull'istruzione universitaria a.a 2009/10 al 31/07/2010

3.5.1. Sezione A

Grado di copertura dell'indagine.

Su 160 insegnamenti impartiti nella Facoltà di Scienze Politiche nell'A.A. 2009-2010, ne sono stati sottoposti a rilevazione 152, con un grado di copertura dell'95% (81% lo scorso anno), che ha permesso di raccogliere 2014 questionari. Anche in que-

sto caso, come per Scienze della Comunicazione, grazie agli accresciuti sforzi organizzativi messi a punto dall'Ufficio di Supporto e dalla Segreteria di Presidenza, si assiste ad un notevole incremento del numero di corsi sottoposti a rilevazione, a testimonianza della premura nel raccogliere queste informazioni di importanza decisiva per il miglioramento del servizio erogato. Gli iscritti a questo tipo di Facoltà, purtroppo, non considerano una caratteristica prioritaria l'assiduità alla frequenza delle lezioni, infatti, dalla tabella 7 è possibile osservare come il valore medio del rapporto tra numero di questionari raccolti e numero degli insegnamenti e/o moduli monitorati (12,36), è tra i più bassi dell'Ateneo.

Caratteristiche del campione.

Pur se con uno squilibrio meno accentuato rispetto al dato di Ateneo, anche nella Facoltà di Scienze Politiche, tra gli studenti frequentanti, esiste una prevalenza della componente femminile su quella maschile (54,77% di femmine e 44,14% di maschi), sebbene come ripartizione degli iscritti la componente maschile sia significativamente superiore a quella femminile (Tabella 2).

Tra le scuole di provenienza prevalgono nettamente l'istituto tecnico commerciale (29,59 %) e il liceo scientifico (27,75%), seguiti dall'aggregato "Altre scuole italiane" (10,70%) e dal liceo classico (10,17%).

3.5.2. Sezione B

Aule ed attrezzature.

Gli studenti di Scienze Politiche, così come osservato nelle indagini degli anni precedenti, esprimono un elevato grado di soddisfazione per le aule di cui usufruiscono (79,6). Si confermano livelli di gradimento inferiori per i locali adibiti alle esperienze pratiche (59,4% di soddisfatti) per le attrezzature a disposizione (55,3% di soddisfatti). Il gradimento per il servizio bibliotecario con un 64,1% di risposte positive può essere considerato adeguato.

3.5.3 Sezione C, D, E, F.

Il **Carico di lavoro, l'organizzazione della didattica, le Lezioni, l'esercitazioni, gli esami: modalità, strumenti ed efficacia delle attività didattiche, le Conoscenze preliminari, l'interesse per la disciplina**, nonché la **soddisfazione globale** vengono riportate per singolo corso di laurea.

La valutazione è stata effettuata sugli 11 corsi di laurea attivati dalla facoltà: Scienze Politiche internazionali, Europee e delle Amministrazioni (Classe 15); Scienze Politiche (Classe L-36); Scienze del Turismo e dello Sport (classe L-15); Scienze del Turismo Culturale (Classe 39); Scienze Giuridiche, Economiche e Manageriali dello

Sport (Classe 33); Economia Bancaria, Finanziaria e Assicurativa (Classe 17); Economia e Finanza (Classe LM-16); Progettazione e Gestione dei Sistemi Turistici (Classe LM-49); Management delle Imprese Sportive (Classe LM-47); Economia e Metodi Quantitativi per le Aziende (Classe L-18); Scienze Politiche Internazionali e Delle Amministrazioni (Classe LM-62).

3.5.3.1. Scienze Politiche internazionali, Europee e delle Amministrazioni (Classe 15).

Sono stati sottoposti a rilevazione 21 insegnamenti e/o moduli del terzo anno del corso di Laurea (tabella n°7); le schede raccolte sono state 91 a fronte di 103 studenti regolari questo comporta che il rapporto studenti regolari/schede è di 0,88 (la media della Facoltà è di 1,49) indicativo di poca presenza ai corsi degli studenti. La presenza media per modulo e/o insegnamento di 4,33 valore molto al di sotto alla media di facoltà, consente di stimare una frequenza media al di sotto del 5% il che non permette di ricavare delle considerazioni sul corso che possano avere significato.

3.5.3.2. Scienze Politiche (Classe L-36).

Grado di copertura dell'indagine e caratteristiche del campione

Sono stati sottoposti a rilevazione 21 insegnamenti e/o moduli dei primi due anni del Corso di Laurea Magistrale (istituito ed attivato secondo il DM270 nell'a.a.2008-2009), le schede raccolte sono state 385, con un indice di presenza media per moduli o insegnamenti pari a 18,33 valore al di sopra della media di Facoltà (12,36). Tale indice se rapportato ai 219 studenti regolari permette di stimare una frequenza media nei due anni intorno al 20% (tabella n°7) anche se concentrata per i due terzi soprattutto al primo anno. La componente femminile rappresenta circa i tre quinti della popolazione studentesca frequentate i corso e quasi la metà proviene dal liceo classico (24,16%) e dal liceo scientifico (21,04 %) e l'88,31% sono studenti a tempo pieno. Positivo è il grado di soddisfazione espresso dagli studenti riguardo all'adeguatezza delle aule, dei locali e le attrezzature per le esercitazioni così come il gradimento per il servizio bibliotecario che è ritenuto adeguato dal 52,72% delle valutazioni.

Sezione C: Carico di lavoro e organizzazione della didattica.

Il 77,92 % delle valutazioni esprime una valutazione positiva sul carico di lavoro richiesto dai singoli insegnamenti in relazione ai crediti assegnati. Tuttavia il carico di lavoro complessivo, richiesto per gli insegnamenti previsti in parallelo in questo periodo, non risulta dimensionato in modo da consentire la frequenza e lo studio di tutti i corsi con profitto (domanda 13), infatti solo il 49,09% esprime un giudizio positivo.

L'organizzazione complessiva (orario, esami intermedi e finali) degli insegnamenti è ritenuta accettabile dal 65,39 % al di sopra della media della Facoltà che è pari al 63,2%.

Sezione D e E: Lezioni, esercitazioni ed esami: modalità, strumenti ed efficacia delle attività didattiche e conoscenze preliminari, interesse per la disciplina, soddisfazione globale.

In generale le risposte degli studenti del corso inerenti questa sezione, finalizzate alla valutazione delle capacità didattiche, puntualità e presenza a lezione dei docenti, mostrano percentuali quasi sempre sopra il 70% di gradimento con punte superiori all'80% (ad es. alla domanda n° 25 "il docente del corso è stato presente alle lezioni" il 93,24 % degli studenti intervistati risponde positivamente ma con una componente dei "sicuramente si" al 68,05%). L'86,40% degli intervistati esprime una globale soddisfazione degli insegnamenti impartiti in questo corso, percentuale superiore alla media della Facoltà (81,92%).

Sezione F: Considerazioni consuntive.

La rilevazione effettuata a due anni dalla trasformazione del corso, anche se non completa e quindi parziale, permette di cogliere elementi positivi quali l'apprezzamento globale della didattica e dei docenti (le capacità espositive dei docenti e disponibilità verso gli studenti); non mancano tuttavia segnali di sofferenza quali ad es. lo scarso numero di coloro che effettivamente frequentano le lezioni stimabile in un 5% degli studenti regolari (tabella n°7), leggermene più esiguo negli anni successivi al primo (domanda n°5).

3.5.3.3. Scienze del Turismo e dello Sport (classe L-15).

Grado di copertura dell'indagine, caratteristiche del campione, aule ed attrezzature

Sono stati sottoposti a rilevazione 25 Insegnamenti o moduli (i primi due anni della triennale) per un totale di 434 schede di valutazione raccolte, la presenza media per moduli o insegnamenti è pari a 17,36. Questo dato, superiore al valore medio della Facoltà (12,36) insieme all'indice schede raccolte/studenti regolari (2,27) sono rilevatori di una buona frequenza delle lezioni da parte degli studenti costante nei due anni sottoposti a monitoraggio. Non si osservano differenze numeriche tra la componente maschile e quella femminile frequentante il corso. Il grado di soddisfazione espresso dagli studenti riguardo all'adeguatezza delle aule e ai locali destinati alle esercitazioni è positivo; non completamente adeguate risultano le attrezzature per le esperienze pratiche (49,77%) così come non positivo è il gradimento per il servizio bibliotecario (49,77% delle valutazioni).

Sezione C: Carico di lavoro e organizzazione della didattica.

Il lavoro richiesto dai singoli insegnamenti in relazione al numero dei crediti è ritenuto corretto dall'54,38%, valutazione sicuramente non soddisfacente, infatti, il carico di lavoro complessivo, richiesto per tutti gli insegnamenti all'interno dello stesso periodo di riferimento, non risulta adeguatamente dimensionata per consentire la frequenza e lo studio di tutti i corsi con profitto dall'50,46% dalle risposte. L'organizzazione complessiva (orario, esami intermedi e finali) degli insegnamenti è valutata positivamente dal 55,99% degli studenti sottoposti ad indagine.

Sezione D: Lezioni, esercitazioni ed esami: modalità, strumenti ed efficacia delle attività didattiche.

Le risposte degli studenti del corso inerenti la sez. D finalizzate alla valutazione delle capacità didattiche, puntualità e presenza a lezione dei docenti confermano quanto di positivo osservato negli anni passati e mostrano percentuali di gradimento quasi costantemente sopra l'70%.

Sezione E: Conoscenze preliminari, interesse per la disciplina, soddisfazione globale.

Le valutazioni relativamente alla sezione E mostrano un giudizio globale più che soddisfacente con percentuali di gradimento simili a quelle osservate nella precedente sezione ossia quasi costantemente superiori all'70%. La valutazione della soddisfazione globale per l'insegnamento è del 75,34%.

Sezione F: Considerazioni consuntive.

La rilevazione effettuata a due anni dalla trasformazione del corso, anche se non completa, permette di cogliere elementi positivi quali l'apprezzamento globale della didattica e dei docenti che si traduce in una frequenza assidua degli studenti che può essere stimata mediante intorno al 70%. Rimane una certa sofferenza per il carico di lavoro complessivo dovuto agli insegnamenti in parallelo. (vedi sezione C).

3.5.3.4. Scienze del Turismo Culturale (Classe 39).

Sono stati sottoposti a rilevazione 6 insegnamenti e/o moduli del terzo anno del corso di Laurea (tabella n°7); le schede raccolte sono state 73 a fronte di 169 studenti regolari questo comporta che il rapporto studenti regolari/schede è di 0,43 (la media della Facoltà è di 1,49) indicativo di poca presenza ai corsi degli studenti. La presenza media per modulo e/o insegnamento di 12,17, valore di poco superiore alla media di facoltà, consente di stimare una frequenza al di sotto del 5% il che non permette di ricavare delle considerazioni sul corso che possano avere significato.

3.5.3.5. Scienze Giuridiche, Economiche e Manageriali dello Sport (Classe 33).

Sono stati sottoposti a rilevazione 6 insegnamenti e/o moduli del terzo anno del corso di Laurea (tabella n°7); le schede raccolte sono state 72 a fronte di 69 studenti regolari questo comporta che il rapporto studenti regolari/schede è di 0,91 (la media della Facoltà è di 1,49) indicativo di poca presenza ai corsi degli studenti. La presenza media per modulo e/o insegnamento di 12 (la media di Facoltà è di 12,36), consente di stimare una frequenza media al di sotto del 10% il che non permette di ricavare delle considerazioni sul corso che possano avere significato.

3.5.3.6. Economia Bancaria, Finanziaria e Assicurativa (Classe 17).

Grado di copertura dell'indagine, caratteristiche del campione, aule ed attrezzature

Sono stati sottoposti a rilevazione 18 insegnamenti e/o moduli del terzo anno del corso di Laurea; le schede raccolte sono state 216 a fronte di 80 studenti regolari questo comporta che il rapporto studenti regolari/schede è di 2,7 superiore alla media della Facoltà (1,49) indicativo di una discreta presenza alle lezioni da parte studenti (tabella n°7). L'87,50% è rappresentato da studenti a tempo pieno.

Il grado di soddisfazione espresso dagli studenti riguardo all'adeguatezza delle aule e ai locali destinati alle esercitazioni è positiva e le percentuali di gradimento non scendono mai sotto il 70%.

Sezione C: Carico di lavoro e organizzazione della didattica.

Il 79,17 % delle valutazioni esprime una valutazione positiva sul carico di lavoro richiesto dai singoli insegnamenti in relazione ai crediti assegnati. Positiva è anche la valutazione sul carico di lavoro complessivo, richiesto per gli insegnamenti previsti in parallelo in questo periodo, che risulta dimensionato in modo da consentire la frequenza e lo studio di tutti i corsi con profitto (domanda 13). L'organizzazione complessiva (orario, esami intermedi e finali) degli insegnamenti è ritenuta accettabile dal 61,12 uguale della media della Facoltà che è pari al 61,9%.

Sezione D e E: Lezioni, esercitazioni ed esami: modalità, strumenti ed efficacia delle attività didattiche e conoscenze preliminari, interesse per la disciplina, soddisfazione globale.

In generale le risposte degli studenti del corso inerenti questa sezione, finalizzate alla valutazione delle capacità didattiche, puntualità e presenza a lezione dei docenti, mostrano percentuali quasi sempre sopra l'80%. L'83,33% degli intervistati esprime una globale soddisfazione degli insegnamenti impartiti in questo corso (di questi il 48,61% si esprime con un "decisamente sì"), percentuale superiore alla media della Facoltà (81,92%).

Sezione F: Considerazioni consuntive.

Le informazioni scaturite dall'indagine sono stati utili nel programmare il corso interfacoltà di Economia (classe L-18)

3.5.3.7. Economia e Finanza (Classe LM-16).

Grado di copertura dell'indagine, caratteristiche del campione, aule e attrezzature

Sono stati sottoposti a rilevazione 12 insegnamenti e/o moduli dei due anni del corso della Laurea Magistrale inserito nella Classe LM-16, le schede raccolte sono state 181, con un indice di presenza media per moduli o insegnamenti pari a 15,08 valore al di sopra della media di Facoltà (12,36). Tale indice se rapportato ai 74 studenti regolari permette di stimare una frequenza media vicino al 50% nei due anni monitorati (tabella n°7 e risposta alla domanda n°5), Positivo è il grado di soddisfazione espresso dagli studenti riguardo all'adeguatezza delle aule, dei locali e le attrezzature per le esercitazioni così come il gradimento per il servizio bibliotecario che è ritenuto adeguato dal 73,48% delle valutazioni.

Sezione C: Carico di lavoro e organizzazione della didattica.

L'80,11 % delle valutazioni esprime una valutazione più che positiva sul carico di lavoro richiesto dai singoli insegnamenti in relazione ai crediti assegnati; positivo ma con percentuali di gradimento inferiori è l'apprezzamento sia per il carico di lavoro che per l'orario complessivo, richiesto per gli insegnamenti previsti in parallelo in questo periodo, che risulta dimensionato in modo da consentire la frequenza e lo studio di tutti i corsi con profitto (domanda 13 e 14). L'organizzazione complessiva (orario, esami intermedi e finali) degli insegnamenti è ritenuta accettabile dal 66,3 di poco al di sopra della media della Facoltà che è pari al 63,2%.

Sezione D e E: Lezioni, esercitazioni ed esami: modalità, strumenti ed efficacia delle attività didattiche e conoscenze preliminari, interesse per la disciplina, soddisfazione globale.

Le risposte degli studenti del corso inerenti la sez. D finalizzate alla valutazione delle capacità didattiche, puntualità e presenza a lezione dei docenti confermano quanto osservato negli altri corsi e mostrano percentuali di gradimento quasi sempre sopra l'80%.

L'82,88 degli intervistati esprime una globale soddisfazione degli insegnamenti impartiti in questo corso inferiore alla media della Facoltà (81,92%).

Sezione F: Considerazioni consuntive.

La rilevazione effettuata permette di cogliere elementi positivi quali l'apprezzamento globale della didattica e dei docenti (le capacità espositive dei docenti e disponibilità

verso gli studenti) ma più in generale per l'organizzazione didattica del corso che si traduce in una assidua frequenza alle lezioni degli studenti.

3.5.3.8. Progettazione e Gestione dei Sistemi Turistici (Classe LM-49).

Grado di copertura dell'indagine, caratteristiche del campione, aule e attrezzature

Sono stati sottoposti a rilevazione 10 insegnamenti e/o moduli dei due anni del corso della Laurea Magistrale inserito nella Classe LM-49, le schede raccolte sono state 84, con un indice di presenza media per moduli o insegnamenti pari a 8,40 valore al di sotto della media di Facoltà (12,36). Tale indice se rapportato ai 48 studenti regolari permette di stimare una frequenza media del 35% nei due anni monitorati (tabella n°7 e risposta alla domanda n°5), Positivo è il grado di soddisfazione espresso dagli studenti riguardo all'adeguatezza delle aule, mentre risultano poco apprezzati (39,28%) i locali e le attrezzature (36,91%) per le esercitazioni.

Sezione C: Carico di lavoro e organizzazione della didattica.

L'90,47 % delle valutazioni esprime una valutazione più che positiva sul carico di lavoro richiesto dai singoli insegnamenti in relazione ai crediti assegnati mentre il carico di lavoro, richiesto per gli insegnamenti previsti in parallelo in questo periodo, che risulta non adeguatamente dimensionato in modo da consentire la frequenza e lo studio di tutti i corsi con profitto (domanda 13) secondo il 63,09%.

Sezione D e E: Lezioni, esercitazioni ed esami: modalità, strumenti ed efficacia delle attività didattiche e conoscenze preliminari, interesse per la disciplina, soddisfazione globale.

Le risposte degli studenti del corso inerenti la sez. D finalizzate alla valutazione delle capacità didattiche, puntualità e presenza a lezione dei docenti confermano quanto osservato negli altri corsi e mostrano percentuali di gradimento quasi sempre sopra l'75%.

Il 82,14 degli intervistati esprime una globale soddisfazione degli insegnamenti impartiti in questo corso (valore medio ottenuto dalla Facoltà 81,92%).

Sezione F: Considerazioni consuntive.

La rilevazione effettuata permette di cogliere elementi positivi quali l'apprezzamento globale della didattica e dei docenti (le capacità espositive dei docenti e disponibilità verso gli studenti) ma più in generale per l'organizzazione didattica del corso che si traduce in una sufficiente frequenza alle lezioni degli studenti.

3.5.3.9. Management delle Imprese Sportive (Classe LM-47).

Grado di copertura dell'indagine, caratteristiche del campione, aule e attrezzature

Sono stati sottoposti a rilevazione 15 insegnamenti e/o moduli dei due anni del corso della Laurea Magistrale inserito nella Classe LM-47, le schede raccolte sono state 100, con un indice di presenza media per moduli o insegnamenti pari a 6,67 valore al di sotto della media di Facoltà (12,36). Tale indice se rapportato ai 100 studenti regolari permette di stimare una frequenza media vicino al 10% nei due anni monitorati (tabella n°7 e risposta alla domanda n°5). Il valore di frequenza così basso non permette una valutazione attendibile ed utilizzabile dei dati raccolti.

3.5.3.10. Economia e Metodi Quantitativi per le Aziende (Classe L-18).

Grado di copertura dell'indagine, caratteristiche del campione, aule e attrezzature

Sono stati sottoposti a rilevazione 10 insegnamenti e/o moduli dei primi due anni del corso della Laurea inserito nella Classe L-18 istituito ed attivato secondo il DM270 nell'a.a. 2008-2009, le schede raccolte sono state 221, con un indice di presenza media per moduli o insegnamenti pari a 22,10 valore al di sopra della media di Facoltà (12,36). Tale indice se rapportato ai 56 studenti regolari permette di stimare un'assidua frequenza degli studenti alle lezioni (tabella n°7 e risposta alla domanda n°5). Positivo è il grado di soddisfazione espresso dagli studenti riguardo all'adeguatezza delle aule, dei locali e delle attrezzature per le esercitazioni così come il gradimento per il servizio bibliotecario.

Sezione C: **Carico di lavoro e organizzazione della didattica.**

L'78,73 % delle valutazioni esprime una valutazione più che positiva sul carico di lavoro richiesto dai singoli insegnamenti in relazione ai crediti assegnati mentre percentuali di gradimento negative sono espresse e per il carico di lavoro che per l'orario complessivo, richiesto per gli insegnamenti previsti in parallelo in questo periodo, che risulta dimensionato in modo da consentire la frequenza e lo studio di tutti i corsi con profitto (domanda 13 e 14). L'organizzazione complessiva (orario, esami intermedi e finali) degli insegnamenti è ritenuta accettabile solo dal 43,44%.

Sezione D e E: **Lezioni, esercitazioni ed esami: modalità, strumenti ed efficacia delle attività didattiche e conoscenze preliminari, interesse per la disciplina, soddisfazione globale.**

Le risposte degli studenti del corso inerenti la sez. D finalizzate alla valutazione delle capacità didattiche, puntualità e presenza a lezione dei docenti confermano quanto osservato negli altri corsi e mostrano percentuali di gradimento quasi sempre sopra l'80%.

Il 83,71 degli intervistati esprime una globale soddisfazione degli insegnamenti impartiti in questo corso inferiore alla media della Facoltà (81,92%).

Sezione F: Considerazioni consuntive.

La rilevazione effettuata permette di cogliere elementi positivi quali l'apprezzamento globale della didattica e dei docenti (le capacità espositive dei docenti e disponibilità verso gli studenti); sicuramente l'organizzazione didattica del corso, il carico di lavoro e gli orari degli esami andrebbero rivisti per permettere la frequenza con profitto ai corsi.

3.5.3.11. Scienze Politiche Internazionali e Delle Amministrazioni (Classe LM-62).

Grado di copertura dell'indagine, caratteristiche del campione, aule e attrezzature

Sono stati sottoposti a rilevazione 19 insegnamenti e/o moduli dei due anni del corso della Laurea Magistrale inserito nella Classe LM-62, le schede raccolte sono state 157, con un indice di presenza media per moduli o insegnamenti pari a 8,26 valore al di sotto della media di Facoltà (12,36). Tale indice se rapportato ai 259 studenti regolari permette di stimare una frequenza media intorno 5% nei due anni monitorati (tabella n°7 e risposta alla domanda n°5), insufficiente per consentire un'analisi attendibile ed utilizzabile dei dati.

Considerazioni conclusive sui corsi della Facoltà di Scienze Politiche.

Dall'analisi dei dati dei corsi della Facoltà emergono giudizi generalmente positivi in ordine alle modalità di svolgimento della didattica, all'interesse per le discipline oggetto di studio e alla adeguatezza delle strutture. A fronte di giudizi complessivamente positivi, emergono però alcune criticità che interessano soprattutto l'organizzazione della didattica che si traducono inevitabilmente in basse frequenze degli studenti ai corsi. In particolare non è pienamente positiva l'organizzazione complessiva degli insegnamenti previsti in parallelo, che si traduce in una minore accettabilità dei carichi di lavoro rispetto al dato medio di Ateneo; inoltre la capacità di affrontare il programma di esame di pari passo con le lezioni registra un 54,92% di risposte positive, valore superiore alla media di Ateneo, ma sicuramente migliorabile.

- 26) Il docente motiva l'interesse verso gli argomenti
A) Decisamente no B) più no che si C) più si che no D) decisamente si
- 27) Il docente è reperibile durante l'orario di ricevimento
A) Decisamente no B) più no che si C) più si che no D) decisamente si
- 28) Il docente stimola la partecipazione attiva degli studenti
A) Decisamente no B) più no che si C) più si che no D) decisamente si
- 29) Il docente risponde esaurientemente alle richieste di chiarimento
A) Decisamente no B) più no che si C) più si che no D) decisamente si
- 30) Le lezioni vengono tenute rispettando il calendario ufficiale (salvo variazioni di forza maggiore oppure concordate)
A) Decisamente no B) più no che si C) più si che no D) decisamente si
- 31) Viene rispettata la durata programmata di ogni lezione
A) Decisamente no B) più no che si C) più si che no D) decisamente si
- 32) Seguire le lezioni è utile
A) Decisamente no B) più no che si C) più si che no D) decisamente si
- 33) Le esercitazioni sono utili ai fini dell'apprendimento
A) Decisamente no B) più no che si C) più si che no D) decisamente si
- 34) Le esercitazioni hanno un livello di difficoltà appropriato
A) Decisamente no B) più no che si C) più si che no D) decisamente si
- 35) Gli esercitatori rispondono esaurientemente alle richieste di chiarimento
A) Decisamente no B) più no che si C) più si che no D) decisamente si
- 36) Le esercitazioni vengono tenute rispettando il calendario ufficiale (salvo variazioni di forza maggiore oppure concordate)
A) Decisamente no B) più no che si C) più si che no D) decisamente si
- 37) Viene rispettata la durata programmata di ogni esercitazione
A) Decisamente no B) più no che si C) più si che no D) decisamente si
- 38) Frequenza e impegno per questo insegnamento: la frequenza e lo studio sono finalizzati al sostenimento dell'esame nella prima sessione disponibile alla fine delle lezioni
A) Decisamente no B) più no che si C) più si che no D) decisamente si
- 39) Preparazione: le conoscenze preliminari possedute per affrontare questo insegnamento sono risultate sufficienti
A) Decisamente no B) più no che si C) più si che no D) decisamente si
- 40) Indipendentemente da come è stato svolto l'insegnamento, sono interessato a questa disciplina
A) Decisamente no B) più no che si C) più si che no D) decisamente si
- 41) Sono globalmente soddisfatto di questo insegnamento
A) Decisamente no B) più no che si C) più si che no D) decisamente si

OSSERVAZIONI
